



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA"

BAIC88000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5875** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 77*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 65** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 178** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 205** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 211** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 212** Aspetti generali
- 217** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 241** Piano di formazione del personale ATA

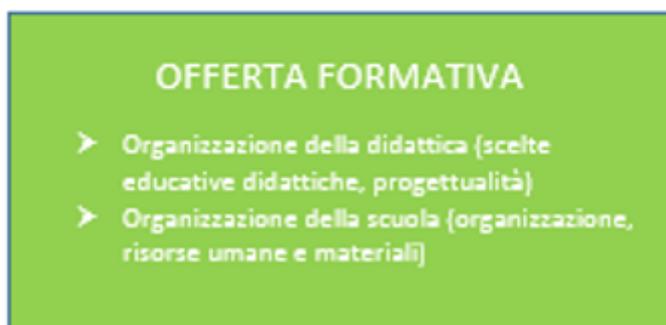


## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### COSA E' IL P.T.O.F

- RAV Piano di MIGLIORAMENTO
- CONTESTO
- BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO
- OBIETTIVI GENERALI (INDICAZIONI NAZIONALI)
- OBIETTIVI FORMATIVI LEGGE 107





## PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento identificativo programmatico e informativo più importante di una Istituzione scolastica e ne esplicita l'intenzionalità educativa e formativa, attraverso le risorse (umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche) che ha a disposizione, valorizzandole al meglio per perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, e successivamente approvato e adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano Triennale è finalizzato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, tenendo presente che l'azione dell'Istituzione Scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e dalla valorizzazione del contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, anche alla luce delle novità introdotte dal D.lsg N. 66 del 13 aprile 2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

La sua stesura è il risultato di un processo che parte dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto) e dalla conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della Scuola, definendo, in un secondo momento, gli obiettivi prioritari dell'Istituto. Si delinea, quindi, un percorso progettuale su base triennale del curriculum, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possano concorrere ad uno sviluppo armonico nel processo di apprendimento di ciascun alunno.



Nel PTOF è contenuta l'offerta formativa proposta dalla Scuola, una offerta formativa che si articola tenendo conto della normativa vigente, delle Indicazioni nazionali, della MISSION e della VISION condivise, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che hanno contribuito a costruire l'immagine della Scuola.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è fondato su un percorso unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici e da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico.

L'Istituto Comprensivo ha sviluppato un'idea progettuale di percorsi educativi, culturali e conoscitivi finalizzati a promuovere e contribuire alla formazione della PERSONA UMANA e del FUTURO CITTADINO del mondo, a sviluppare nell'alunno un'etica della responsabilità, il senso di appartenenza ad una comunità alla cui crescita ciascuno deve contribuire secondo principi ben definiti, fornendo i giusti input che siano base di partenza e di orientamento verso una crescita sana e verso comportamenti umani e sociali costruttivi

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

##### OPPORTUNITA'

Gli alunni, tutti residenti nel Comune, provengono da contesti socio-culturali eterogenei. Ci sono famiglie ben integrate nel tessuto sociale, con un livello culturale ed economico medio. I genitori sono occupati in vari settori: agricolo, artigianale, commerciale, industriale, pubblico-amministrativo e libera professione. I genitori, in genere, sono interessati all'andamento scolastico dei figli, collaborano con i docenti e partecipano attivamente alle riunioni. I genitori si attivano negli organi collegiali per il buon funzionamento della Scuola.

Non mancano, inoltre, genitori che danno alla Scuola un contributo personale e professionale di cui si avvantaggiano tutti gli alunni. Per rispondere alle esigenze lavorative di alcuni genitori, l'Istituto ha attivato il servizio di pre-scuola mattutino nella Scuola Primaria su richiesta dei genitori. La Scuola accoglie attualmente diversi alunni stranieri portatori di culture e di bisogni diversi. L'eterogeneità sociale e culturale favorisce diverse opportunità di crescita globale dell'individuo e il superamento di determinate stereotipie

##### VINCOLI

La gestione dell'Istituto è resa complessa sia dalla diversità e dalla distanza territoriale dei vari plessi scolastici sia dall'eterogeneità delle problematiche socio-affettive e didattiche da affrontare con



alunni compresi in una fascia d'età così ampia. L'ambiente culturale di provenienza degli alunni, considerate le diverse condizioni socio-economiche, è eterogeneo ed influisce a volte in maniera sensibile sulle motivazioni, sugli interessi e sulla preparazione di base.

Sono presenti alunni in arrivo da Paesi stranieri senza conoscenza della lingua italiana. Si rilevano casi di disagio dovuto a problemi di organizzazione del nucleo familiare con problematiche socio-culturali.

La partecipazione di alcuni genitori alla vita scolastica, a volte, si limita ai colloqui scuola-famiglia per l'acquisizione di elementi relativi alla valutazione del proprio figlio.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo "Cifarelli-Santarella" gestisce le relazioni con tutti i possibili partner che operano sul territorio: parrocchie, associazioni sportive e non, di volontariato o culturali, altre scuole, Ente Comune, ASL, agenzie di servizi. La Scuola mette in pratica una politica scolastica volta al miglioramento continuo e costante della qualità del servizio reso agli utenti. Il territorio di Corato è ubicato in una tipica zona di accentramento della popolazione, caratterizzata da città di media estensione. Ben collegata da una fitta rete stradale e dalla linea ferroviaria agli altri centri abitati, la città di Corato ha visto evolversi negli ultimi decenni la sua tradizionale vocazione agricola verso altri settori economici con la nascita e lo sviluppo di piccole e medie imprese, di esercizi commerciali e diversi servizi diffusi sul territorio comunale. Il settore terziario, nelle sue diversificate forme e, oggi, il settore in maggiore espansione e comprende una significativa minoranza di addetti al terziario avanzato con professioni qualificate. Questa realtà in trasformazione non manca di recuperare, valorizzandolo, il ricco patrimonio storico-culturale e ambientale della città, in cui le associazioni culturali promuovono significativi momenti di aggregazione cittadina e diverse manifestazioni culturali. La Scuola utilizza risorse finanziarie a disposizione per la riqualificazione degli spazi disponibili sia interni sia esterni.

### VINCOLI

A causa della mancanza di ampi spazi e zone verdi nel quartiere, la nostra Scuola cerca di dare agli alunni occasioni formative anche al di fuori dell'orario scolastico attraverso progetti integrativi extracurricolari e attraverso la valorizzazione degli spazi disponibili nei plessi scolastici.

### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



## OPPORTUNITA'

Le risorse economiche della dotazione ordinaria statale permettono un normale funzionamento dei vari plessi. Le risorse economiche della Scuola provengono essenzialmente dal Ministero, dal Comune e dalle famiglie (per visite guidate e mensa per alunni e per alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa). Molti alunni conseguono la certificazione esterna Cambridge per la lingua Inglese. La Scuola monitora l'adeguamento per la sicurezza e le barriere architettoniche, curando i continui contatti con l'Ente Locale.

Per gli edifici scolastici si registra una certificazione parzialmente rilasciata.

Nei plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria dell'Istituto sono presenti in numero adeguato laboratori scientifici, informatici, linguistici, musicali, biblioteche e palestre. Vi sono diverse opportunità: gli edifici sono ampi, con spazi aperti che possono trasformarsi in laboratori didattici. Un elemento di qualità del servizio scolastico offerto è la presenza di biblioteche con sala di consultazione, possibilità di usufruire del servizio di prestito, presenza di docenti referenti e di un cospicuo numero di libri nuovi anche grazie alla partecipazione attiva della Scuola a progetti di promozione alla lettura. Da poco è attiva anche la consultazione della disponibilità libraria in Biblioteca anche sulla piattaforma Qloud per la scuola secondaria di primo grado.

## VINCOLI

Pur non essendo in condizioni strutturali critiche, gli edifici dell'Istituto Comprensivo necessitano di sistematici controlli e di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamenti in materia di sicurezza. Occorre potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica in alcuni plessi scolastici, anche se, grazie ai finanziamenti ottenuti per l'emergenza da COVID-19 (fondi ministeriali, regionali, progetto PON) nonché alle donazioni di tablet effettuate in favore della Scuola, è stato possibile aumentare il numero dei dispositivi digitali a disposizione. Si registra l'assenza di spazi adeguati per le attività laboratoriali che coinvolgano alunni con bisogni educativi speciali nel plesso della Scuola Secondaria oltre che l'assenza nell'Istituto Comprensivo di un adeguato auditorium utile per conferenze, spettacoli teatrali, ecc. Si rilevano l'assenza di palestre nei plessi di Scuola dell'Infanzia e l'ubicazione della Biblioteca di Scuola Primaria in un ambiente ristretto.

## RISORSE PROFESSIONALI

### OPPORTUNITÀ

Un punto di forza per la continuità formativa è il contratto a tempo indeterminato per il 79,7% dei docenti in servizio nella Scuola; solo un numero esiguo di docenti non è di ruolo. Le fasce d'età dei



docenti sono ben distribuite: questa eterogeneità è un elemento di forza per competenza e professionalità sia innovative che acquisite nel tempo che si attivano in sinergia. La Scuola dispone di un numero elevato di risorse professionali che consentono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Minimo il numero di domande di trasferimento o passaggio di ruolo. I profili professionali dei docenti favoriscono un'efficace ed efficiente offerta formativa in modo che la stessa risulti flessibile e coerente a quanto progettato. Anche il personale ATA dell'organico di diritto è a tempo indeterminato: ciò garantisce continuità e positive ricadute sull'organizzazione scolastica.

## VINCOLI

Negli anni scolastici precedenti il corpo docente ha investito in modo strutturato e coordinato sulla continuità verticale e sul confronto tra i tre ordini di Scuola: si tratta, però, di un percorso educativo-didattico, relazionale e professionale che deve essere ulteriormente potenziato. Si auspica, inoltre, una maggiore condivisione all'interno di ogni singolo segmento dell'Istituto Comprensivo. L'aggiornamento professionale dei docenti è diventato più sistematico, anche se resta la necessità di una maggiore condivisione anche delle buone pratiche apprese.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	117
Personale ATA	24

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "F. Cifarelli - L. Santarella" nasce nell'a.s. 2012/13 con la fusione del I Circolo "F. Cifarelli" che già comprendeva la scuola primaria omonima ed i tre plessi di Scuola dell'Infanzia "P. Di Gennaro" (ex "Torre Palomba"), "Madonna Pellegrina" e "Giovanni Paolo II" (ex "Cellini") con la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Santarella", la più antica del comune di Corato (1939-40) e per decenni l'unica scuola media della città e che pertanto ha avuto un ruolo fondamentale nella diffusione dell'istruzione e della cultura nell'ambito della comunità coratina.

## Descrizione plessi



Scuola dell'infanzia Plesso DI GENNARO PASQUALE

Viale dei Tigli - zona Torre Palomba



### Risorse ambientali

n: 2 sezioni

spazio ex-cucina adibita a dispensa

n: 3 bagni adiacenti a ciascuna sezione; ogni bagno ha uno spazio riservato ai bambini portatori di handicap

n. 3 spogliatoi per bambini

n. 3 ripostigli per le sezioni

n: 1 deposito

n: 1 ambiente ampio per laboratorio psicomotorio

n:3 aule polifunzionali: arte, musica, laboratorio biblioteca, sala computer

V

Scuola dell'Infanzia Plesso Madonna Pellegrina - Via Santa Lucia



## RISORSE AMBIENTALI

n: 4 sezioni

n: 4 bagni per bambini

n: 1 bagno per adulti

palestra per attività ludico-motoria

n: 1 refettorio

n: 1 aula laboratorio

spazio esterno con cortile

**Scuola dell'Infanzia Plesso PAPA GIOVANNI PAOLO II**

**Piazza B.CELLINI**



### • Risorse ambientali

n: 5 sezioni

n: 1 salone



n. 2 spazi comuni preposti all'attività laboratoriale  
servizi igienici a norma  
cucina/ripostiglio  
aule-deposito  
spazi esterni



## Scuola Primaria F. CIFARELLI

Via A.Moro, 100/a

### Risorse ambientali

- n. 21 classi
- n. 1 androne-ingresso ampio
- n. 1 laboratorio multimediale/robotico
- n. 1 biblioteca
- n. 2 ambienti adibiti ad attività laboratoriali
- n.1 laboratorio scientifico
- n.1 palestra
- servizi igienici per alunni e personale scolastico
- n.1 refettorio
- aule-deposito
- spazi esterni



## Scuola Secondaria I Grado L. SANTARELLA



### Risorse ambientali

- n. 20 classi
- n. 1 laboratorio multimediale/robotico
- n. 1 biblioteca
- n. 1 ambiente adibito ad attività laboratoriali
- n.1 laboratorio scientifico
- n.1 palestra (all'interno)
- n. 1 palestra scoperta
- servizi igienici per alunni e personale scolastico



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC88000L
Indirizzo	VIA ALDO MORO 100/A CORATO 70033 CORATO
Telefono	0808721792
Email	BAIC88000L@istruzione.it
Pec	baic88000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cifarellisantarella.edu.it

### Plessi

---

#### PAPA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA88001D
Indirizzo	P.ZZA B.CELLINI,20 CORATO 70033 CORATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza BENVENUTO CELLINI 1 - 70033 CORATO BA</li></ul>

#### MADONNA PELLEGRINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA88002E



Indirizzo VIA SANTA LUCIA,19 CORATO 70033 CORATO

### DI GENNARO PASQUALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA88003G

Indirizzo VIALE DEI TIGLI, 22 CORATO 70033 CORATO

Edifici 

- Viale DEI TIGLI 22 - 70033 CORATO BA

### F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE88001P

Indirizzo VIA ALDO MORO 100/A CORATO 70033 CORATO

Edifici 

- Via ALDO MORO 100A - 70033 CORATO BA

Numero Classi 21

Totale Alunni 386

### L. SANTARELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMB88001N

Indirizzo VIA MORO 109 A - 70033 CORATO

Edifici 

- Via ALDO MORO 109A - 70033 CORATO BA

Numero Classi 20

Totale Alunni 416



## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo "F. Cifarelli - L. Santarella" nasce nell'a.s. 2012/13 con la fusione del I Circolo "F. Cifarelli" che già comprendeva la scuola primaria omonima ed i tre plessi di Scuola dell'Infanzia "P. Di Gennaro" (ex "Torre Palomba"), "Madonna Pellegrina" e "Giovanni Paolo II" (ex "Cellini") con la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Santarella", la più antica del comune di Corato (1939-40) e per decenni l'unica scuola media della città e che pertanto ha avuto un ruolo fondamentale nella diffusione dell'istruzione e della cultura nell'ambito della comunità coratina. Nell'a.s. 2021/22 il plesso di Scuola dell'Infanzia "MADONNA PELLEGRINA" ha cambiato sede, dall'edificio soclastico di V.le Arno al nuovo edificio di Via Santa Lucia.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio informatico mobile	1
	Laoratorio attività inclusione Scuola Secondaria	1
	Laboratorio espressivo Scuola dell'Infanzia	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	palestra scoperta	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Chromebook	25



## Approfondimento

---

Nell'a.s. 2021/22, grazie ai fondi ministeriali ricevuti a seguito dell'emergenza da COVID-19, la Scuola ha provveduto alla manutenzione del cortile esterno del plesso F. CIFARELLI al fine di utilizzare e valorizzare al massimo gli spazi esterni, tenuto conto del Piano Scuola ministeriale per l'a.s. 2021/2022. Le opere di manutenzione del cortile esterno del plesso scolastico F. CIFARELLI effettuate permettono lo svolgimento delle attività didattiche in condizioni di sicurezza per tutti gli utenti della Scuola, con ambienti di apprendimento esterni, sicuri, accoglienti e adeguati alle esigenze formative degli alunni.

La Scuola ha, altresì, ricevuto finanziamenti in relazione all'Avviso per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (Prot. N. 20480 del 20 luglio 2021), finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno dei plessi dell'Istituzione Scolastica. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, degli alunni assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Sempre nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto Comprensivo è stato beneficiario del finanziamento relativo all'Avviso "Digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Prot. N. 28966 del 06.09.2021, finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica. È stato, pertanto, possibile dotare le aule del plesso L. SANTARELLA di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Preziose sono state per la Scuola anche le risorse finanziarie ottenute in relazione alla presentazione della candidatura in risposta all'Avviso PON FESR Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica Prot. N. 50636 del 27.12.2021, finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione, con la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che, nel nostro Istituto Comprensivo, ha previsto l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, nel plesso F. CIFARELLI.

Con altri fondi assegnati per emergenza Covid è stato possibile acquistare un armadio mobile, 25 Chromebook e un Access Point che hanno fornito la S. Secondaria "Santarella" di un Laboratorio informatico mobile indispensabile in un momento in cui, a causa del distanziamento dovuto alla



pandemia, si era in assenza di un locale adibito a laboratorio informatico. L'utilizzo di tale Laboratorio informatico mobile, oltre a permettere di potenziare la didattica innovativa-digitale, ha permesso il regolare svolgimento delle Prove Invalsi Nazionali per gli alunni di classe 3<sup>^</sup>.

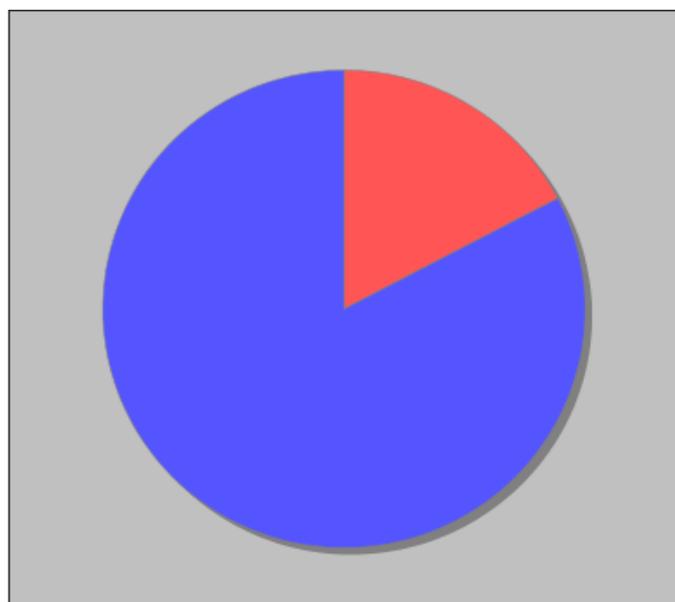


## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	24

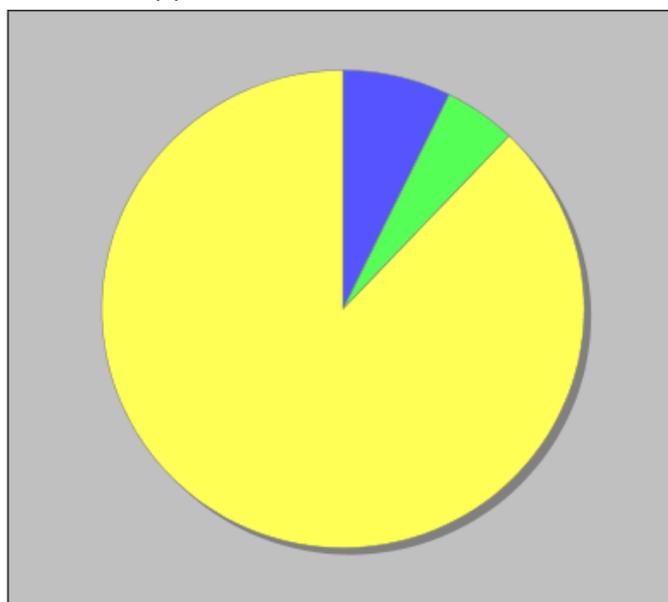
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 109

### Approfondimento

Un punto di forza per la continuita' formativa e' il contratto a tempo indeterminato per quasi tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; solo un numero esiguo di docenti non e' di ruolo. Le fasce d'eta' dei docenti sono ben distribuite: questa eterogeneita' e' un elemento di forza per competenza e professionalita' sia innovative che acquisite nel tempo che si attivano in sinergia. La Scuola dispone di un numero elevato di risorse professionali che consentono di ampliare l'offerta



formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Minimo il numero di domande di trasferimento o passaggio di ruolo. I profili professionali dei docenti favoriscono un'efficace ed efficiente offerta formativa in modo che la stessa risulti flessibile e coerente a quanto progettato.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LE SCELTE STRATEGICHE

#### Aspetti Generali

Le scelte educative e culturali attuate dall'Istituto Comprensivo sono finalizzate a garantire a ciascun alunno una formazione culturale ed umana equilibrata ed armonica, puntando al successo formativo. La Scuola mira ad essere scuola di umanità, attenta alla cura della formazione persona degli alunni, di ciascun alunno, scuola di progettualità, che educa al "saper fare" ed è luogo di esperienze significative, positive, costruttive e condivise, scuola di cittadinanza che educa gli alunni ai valori autentici della solidarietà, della cooperazione, della legalità, scuola di inclusione e di integrazione che accoglie e valorizza le diversità di ciascuno mettendole insieme in modo armonico. L'Istituto, partendo da un'attenta analisi del contesto socio-culturale in cui opera, ha chiaramente definito nel PTOF la missione e le seguenti priorità formative atte a promuovere la crescita di tutti gli alunni nel rispetto delle loro individualità e diversità:

- *FORMAZIONE "INTEGRALE" DEL BAMBINO (Scuola dell'Infanzia)*
- *ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE (Scuola Primaria)*
- *ALFABETIZZAZIONE CULTURALE E SAPERI DISCIPLINARI (Scuola Secondaria di primo grado)*

La missione e le mete formative sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note presso le famiglie ed il territorio mediante la consultazione del POF. L'Istituto si avvale del PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ redatto per condividere con genitori e allievi l'impegno formativo ed educativo. Tale Patto educativo è parte integrante del Regolamento d'Istituto

#### PRIORITA' E TRAGUARDI

Il RAV è uno strumento tramite il quale la Scuola compie un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, pone in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativo-didattici, all'interno del contesto socio-culturale, individuando le priorità e gli obiettivi di miglioramento esposti nel Piano di Miglioramento.

#### PRIORITA' STRATEGICHE



### RISULTATI SCOLASTICI

- 1) Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

**TRAGUARDI:** Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- 2) Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

**TRAGUARDI:** Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- 3) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

**TRAGUARDI:** Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### ASPETTI GENERALI

La Scuola, intesa come istituzione partecipata nella quale agiscono insegnanti, famiglie e istituzioni del territorio, deve fornire strumenti culturali e competenze che aiutino lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita. L'azione educativa, infatti, accompagna e sostiene uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona.

Tutte le attività progettuali delle scuole del nostro Istituto Comprensivo si fondono sul principio di una necessaria osmosi fra la scuola, la famiglia ed il territorio, dalla quale riteniamo che non si possa prescindere per attivare un corretto processo educativo - formativo.



I VALORI DI RIFERIMENTO del piano triennale sono i seguenti:

- IDENTITÀ come sviluppo naturale e sociale dell'essere umano, partendo dal riconoscimento di sé e dell'altro diverso da sé, rafforzando le aree dell'espressione, della comunicazione e della socializzazione; come capacità di riflessione su di sé e di gestione del proprio percorso di crescita;
- AUTONOMIA come sviluppo del pensiero logico, divergente e critico; come capacità di esprimere un personale modo di essere e di proporlo agli altri; come capacità di compiere scelte autonome;
- COMPETENZA come sviluppo delle abilità senso-percettive, motorie, linguistiche ed intellettuali; come capacità di interagire con l'ambiente naturale e sociale e di influenzarlo positivamente, di risoluzione dei problemi che si presentano; come comprensione della complessità dei sistemi simbolici e culturali; come conseguimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- PARTECIPAZIONE come assunzione di responsabilità per una convivenza democratica (rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente, delle regole della comunità).

Al fine di realizzare tali valori, l'Istituto considera prioritaria una serie di **METE FORMATIVE** che sono pertanto caratterizzanti l'offerta formativa di questa Scuola

Tali mete sono:

- a) *Favorire la socializzazione "lo stare bene con i coetanei" nelle diverse fasce d'età per condividere esperienze fisiche, emotive e culturali in un contesto protetto e adeguato.*
- b) *Aiutare bambini e ragazzi a conoscere se stessi, ad esprimere e comunicare le proprie attitudini ed aspirazioni per potersi orientare nelle diverse situazioni.*
- c) *Favorire l'inclusione, attraverso il riconoscimento del valore della diversità come ricchezza e come superamento di pregiudizi.*
- d) *Contribuire alla formazione di persone consapevoli, educando alla cittadinanza attiva e all'Europeismo.*
- e) *Sviluppare la conoscenza di linguaggi verbali e non verbali.*

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e



- di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
  5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
  6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
  7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
  8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
  10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
  11. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo



d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

## Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: A CIASCUNO IL SUO PERCORSO**

---

Il percorso di miglioramento intende procedere attraverso uno screening delle esigenze formative dei singoli alunni per individuare punti di forza e di debolezza nel processo di apprendimento e nelle strategie di approccio ai contenuti disciplinari. La finalità di questo tipo di indagine è quella di individualizzare l'intervento didattico per rispondere, in maniera più coerente possibile, agli stili di apprendimento degli alunni. A livello didattico l'idea dell'individualizzazione indica l'adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche dei discenti, attraverso precise e concrete modalità d'insegnamento. Quindi l'obiettivo è l'incremento delle strategie didattiche proposte che mirano ad assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento delle competenze fondamentali del curriculum, attraverso una diversificazione dei percorsi di insegnamento e a garantire ad ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive. Il processo di insegnamento-apprendimento si arricchisce di metodologie innovative non convenzionali anche all'interno dei nuovi ambienti di apprendimento opportunamente strutturati. Il traguardo relativo a certe competenze resta comune a più alunni, ma il percorso per arrivarci dipende da ognuno. La progettazione individualizzata si basa su percorsi diversi per obiettivi comuni. Il percorso, partendo dall'analisi degli stili cognitivi di ciascun alunno, mira a sostenerne la motivazione, la curiosità, la partecipazione attraverso la costruzione di quegli strumenti e di quelle strategie di apprendimento che permettono di assimilare il sapere in modo significativo e di rielaborarlo in maniera personale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento



## Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative ed il potenziamento della lezione laboratoriale. Potenziare attivita' di autovalutazione e di autoanalisi.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo degli ambienti digitali.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dare maggiore strutturazione alla documentazione e al monitoraggio delle azioni intraprese.

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare tra i docenti azioni di autoformazione/aggiornamento per condividere e diffondere buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie innovative nei nuovi ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referente Formazione Funzioni Strumentali Area 1-2

Risultati attesi

Sensibile incremento del numero di alunni e di docenti che utilizzano la tecnologia digitale in ambienti innovativi di apprendimento al fine di migliorare l'apprendimento collaborativo tra gli studenti; Incremento dei percorsi progettuali di tipo trasversale e interdisciplinare che



coinvolgano un maggior numero di docenti per affrontare i contenuti disciplinari attraverso linguaggi differenti che mettano in atto intelligenze multiple.

Attività prevista nel percorso: Creazione di strumenti di raccolta/archiviazione dei materiali di documentazione prodotta in merito a percorsi didattici che utilizzano le nuove metodologie di apprendimento;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale e Collaboratori del Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Incremento dei percorsi progettuali di tipo trasversale e interdisciplinare che coinvolgano un maggior numero di docenti per affrontare i contenuti disciplinari attraverso linguaggi differenti che mettano in atto intelligenze multiple; Condivisione delle buone pratiche didattiche innovative e del materiale didattico prodotto anche all'interno di spazi Cloud condivisi o del giornalino d'istituto online;

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Recupero e di Potenziamento mediante la Didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di interclasse (Primaria) Coordinatori di classe e Referenti Dipartimenti disciplinari (Secondaria di primo grado)
Risultati attesi	Tabulazione degli esiti dello screening condotto all'interno delle singole classi per individuare le caratteristiche dello stile di apprendimento degli alunni (autonomia, continuità, reperimento delle risorse, metodo di studio, ecc. Monitoraggio degli apprendimenti, attraverso la tabulazione dei risultati delle prove in appositi quadri riepilogativi; Implementazione/incremento della diversificazione delle strategie didattiche adottate (cooperative learning, didattica laboratoriale, tutoraggio all'interno del piccolo gruppo, gamification, ecc.) anche all'interno dei nuovi ambienti di apprendimento; Incremento delle azioni di recupero e potenziamento efficaci avviate sulla base di valutazioni oggettive; incremento del numero di alunni che si collocano nella fascia medio-alta di valutazione; Riduzione del numero di alunni che si collocano nella fascia bassa di valutazione

## ● Percorso n° 2: MISURARSI CON LE PROVE

Le ricadute della pandemia sul percorso scolastico dei nostri alunni non sono state trascurabili e i dati restituiti dalle Prove Invalsi hanno permesso di acquisire una visione più approfondita sullo stato degli apprendimenti nella nostra scuola.

Il quadro degli apprendimenti delineato dalle prove INVALSI 2022 ci mostra delle problematiche legate ad alcune specifiche discipline o ad alcuni skills. E' necessario, quindi, sostenere il processo di miglioramento attraverso un intervento mirato di tipo disciplinare/metodologico al fine di consentire a ciascuno di sviluppare competenze solide, basate su apprendimenti verificabili anche su larga scala.

I risultati delle prove INVALSI 2022 ci suggeriscono, quindi, alcuni punti dai quali partire.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

**Traguardo**

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

**Traguardo**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative ed



il potenziamento della lezione laboratoriale. Potenziare attività di autovalutazione e di autoanalisi.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo degli ambienti digitali.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Dare maggiore strutturazione alla documentazione e al monitoraggio delle azioni intraprese.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare tra i docenti azioni di autoformazione/aggiornamento per condividere e diffondere buone pratiche.

---

Attività prevista nel percorso: Prove di verifica iniziali, intermedie e finali con indicatori condivisi

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Coordinatori di interclasse (Scuola Primaria) Referenti Dipartimento disciplinare (Scuola Secondaria di Primo Grado)
Risultati attesi	Mettere a punto prove di verifica iniziali, intermedie e finali, strutturate secondo la metodologia Invalsi, per classi parallele con indicatori condivisi e relative griglie di valutazione; Realizzazione di un archivio cartaceo o nel Cloud organizzato e consultabile contenente le prove elaborate; Potenziare attività di autovalutazione, autoanalisi, autodiagnosi e valutazione; Miglioramento dei risultati delle Prove standardizzate nazionali (Invalsi)

### ● Percorso n° 3: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

Le competenze chiave europee sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Lo sviluppo delle competenze chiave mette gli individui in grado di comprendere argomenti, di applicare conoscenze per ottenere risultati e di agire o reagire nell'affrontare situazioni non note. Come base per un apprendimento permanente, esse debbono essere sviluppate sin dall'infanzia, in contesti educativi che mettano al centro la persona. Educare alla cittadinanza digitale significa rendere gli alunni cittadini capaci di esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media, di esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo, creativo e originale oltre che rispondente ai bisogni individuali. Ma significa soprattutto sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...), saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...), per diventare cittadini competenti del contemporaneo sistema di comunicazione globale. Le competenze digitali del cittadino sono molto ampie e comprendono elementi di alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali, sicurezza, aspetti legati alla proprietà intellettuale, risoluzione di problemi, capacità critica di lettura delle fonti, uso di app e software open source. L'attuale pandemia ha accelerato il processo di digitalizzazione ed ha accentuato le disuguaglianze. Il gap del Digital Divide, termine che indica le disuguaglianze nell'accesso e nell'uso delle ICT, si è riproposto come il primo ostacolo da superare nel realizzare una cittadinanza digitale. La nostra scuola si



impegna ad offrire a tutti gli alunni la stessa possibilità di accesso e di fruizione delle TIC e a garantire di poterne beneficiare per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La finalità del conseguimento delle competenze europee, soprattutto in ambito sociale è di formare una futura cittadinanza attiva tra gli studenti, realizzata nel rispetto delle regole e della legalità, promuovendo l'inclusione, il rispetto di ogni forma di diversità, la salvaguardia del patrimonio ambientale e artistico, la promozione di atteggiamenti di cooperazione e promozione, la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### **Traguardo**

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la didattica per competenze attraverso l'uso di metodologie innovative ed il potenziamento della lezione laboratoriale. Potenziare attività di autovalutazione e di autoanalisi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo degli ambienti digitali.

---

Realizzare un intervento strutturato per la promozione delle competenze di cittadinanza che coinvolga gli alunni dei tre segmenti scolastici.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri

---

Prevedere azioni di educazione, prevenzione finalizzate a contrastare tutte le violenze e le discriminazioni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare tra i docenti azioni di autoformazione/aggiornamento per



condividere e diffondere buone pratiche.

---

Disporre incontri di continuita' nell'attivita' didattica e progettuale del Piano annuale delle attivita'.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le agenzie formative del territorio.

---

### Attività prevista nel percorso: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale; Team digitale; Funzioni strumentali per le tecnologie; Commissione PNRR; Referente Robotica.
Risultati attesi	Predisposizione di una didattica per ambienti di apprendimento (DADA) nella Secondaria di primo grado Partecipazione e adesione a reti e attività (piattaforma Codemoc, Robocup Academy, ecc.) Incremento dell'utilizzo delle tecnologie digitali



per comunicare, presentare elaborati, condividere contenuti e per affrontare problemi; Potenziamento del pensiero computazionale; Potenziamento del pensiero critico e creativo; Maggiore conoscenza e consapevolezza dei rischi legati al web; Consolidamento competenze digitali.

## Attività prevista nel percorso: DIDATTICA COOPERATIVA E FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referenti Educazione civica; Referenti Bullismo e Cyberbullismo.
Risultati attesi	Implementazione/potenziamento dell'uso di piattaforme e/o software e strumenti per la condivisione dei materiali tra studenti e lo sviluppo di forme condivise di elaborazione del compito/consegna; Condivisione E-policy Safety (Generazioni Connesse) Attività di sensibilizzazione alla tematica del cyberbullismo anche in collaborazione con enti, associazioni ed organi dello Stato preposti Miglioramento delle abilità sociali e prosociali; Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima; Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi; Miglioramento della capacità di ascolto tra pari.



## Attività prevista nel percorso: DOCENTI COMPETENTI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente Formazione; Funzioni Strumentali Area 1.
Risultati attesi	Formazione docenti sulla strutturazione di compiti di realtà interdisciplinari e trasversali e la loro valutazione; Diffusione e potenziamento dell'uso di metodologie didattiche innovative nella pratica quotidiana dei docenti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo è impegnato in una serie di azioni innovative che mirano ad un processo di insegnamento/apprendimento potenziato di nuove e molteplici "didattiche" laboratoriali per l'acquisizione di conoscenze e competenze. L'obiettivo è di rendere motivante l'apprendimento, anche attraverso la risoluzione di situazioni problematiche e inedite, migliorando i risultati degli alunni. Le nuove tecnologie continueranno a rappresentare il canale di comunicazione di riferimento, in quanto importante opportunità per potenziare l'efficacia delle pratiche didattiche e migliorare la qualità degli apprendimenti.

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo adottato propongono come pratiche didattiche innovative l'uso frequente del laboratorio linguistico, scientifico e tecnologico e delle LIM presenti nelle classi della Primaria e delle Digital board nelle classi della Secondaria oltre all'introduzione "a piccoli passi" di alcune sperimentazioni di BYOD.

Inoltre, la scuola fa propria la definizione data dalla National Leadership Conference on Media Literacy, per cui l'educazione ai "media" è "quel processo finalizzato a potenziare le abilità di accedere analizzare, valutare e produrre messaggi in tutti i formati della comunicazione mediale". In particolare, è necessario sviluppare:

- capacità di apprendere = reperire i contenuti che interessano, e come vi si ha accesso usando gli strumenti tecnologici opportuni;
- capacità di analizzare = comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti, e in riferimento ai generi e alle forme linguistiche impiegate, alle modalità di produzione e distribuzione cui è sottoposto e alle consuetudini di funzione per cui è stato pensato;
- capacità di valutare = esprimere un giudizio critico sul messaggio confrontandolo con riferimenti personali;
- capacità di produrre messaggi = esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto con possibili e diversi linguaggi.

Pertanto, gli obiettivi della sperimentazione saranno:



- integrare la didattica e lo studio fondato sull'insegnamento in presenza e sul libro di testo cartaceo già adottato, con il contributo offerto dai contenuti digitali (i cosiddetti Learning Objects) e dalle risorse della rete;
- realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo quale è la piattaforma didattica "G-Suite" oltre che gli oggetti multimediali;
- offrire ai docenti coinvolti la possibilità di condividere e autoformarsi: favorire l'interazione e la cooperazione tra gli studenti e con i docenti secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa;
- realizzare una community dei docenti interessati al progetto che possa mettere in circolazione modelli metodologici e didattici;
- favorire la personalizzazione del percorso educativo degli studenti; valorizzare le competenze del personale docente in termine di didattica con le nuove tecnologie.

Tra i principali elementi di innovazione, inoltre, sarà data importanza alla FLIPPED CLASSROOM: l'obiettivo è che l'aula diventi un luogo dove gli studenti siano incoraggiati a concentrarsi sulla sperimentazione diretta, ad apprendere criticamente e a collegare concetti potenzialmente astratti con l'esperienza concreta e quotidiana

E' stata introdotta la ROBOTICA EDUCATIVA, nell'ambito della didattica del projectbased, con percorsi educativo-didattici rivolti, agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, favorendo il lavoro a piccoli gruppi, il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing e il brainstorming. La robotica educativa permetterà di far lavorare in gruppo docenti e alunni per apprendere in modo divertente e creativo come utilizzare tecniche costruttive e di programmazione, tecniche che serviranno per risolvere problemi e per favorire gli apprendimenti disciplinari.

Nell'ambito delle innovazioni, saranno valorizzati i percorsi CLIL, finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative della lingua e, altresì, delle competenze disciplinari.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Sarà potenziata la diffusione di una metodologia blended con piattaforma e-learning G-Suite già in uso nei tre ordini di Scuola. Si intende, infatti, promuovere l'integrazione delle tecnologie digitali per sperimentare un modello di didattica innovativa, fondata sui seguenti elementi:

- una forma di apprendimento attivo e collaborativo;
- un approccio interdisciplinare in cui il curriculum viene costruito attorno a tematiche e progetti che attraversano le discipline in modo da seguire i collegamenti tra i vari domini del sapere, ridando in questo modo senso alle conoscenze disciplinari stesse;
- una modalità di lavoro collaborativo e cooperativo in cui gli studenti lavorano insieme su progetti condivisi;
- un prolungamento dell'aula fisica in un'aula virtuale (nella piattaforma "Classroom") in cui gli studenti continuano ad apprendere con i loro tempi, continuano a collaborare con i compagni e ad interagire con i docenti, anche oltre l'orario scolastico; - un apprendimento centrato non solo sul passaggio di informazioni ma anche sulla co-costruzione di conoscenze.

Con i fondi PNRR, inoltre, visto il Decreto Ministeriale N. 218 dell'08.08.2022 con l'Allegato 1 – Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU – Azione 1 –Next Generation Classroom che assegna risorse all'Istituto Cifarelli-Santarella, è prevista la progettazione in relazione ai processi didattici innovativi.

Allegato:

Nuovi ambienti di apprendimento.pdf

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono previsti percorsi di formazione e condivisione in modalità laboratorio/azione rivolti ai docenti dell'Istituto Comprensivo in merito al progetto "Nuovi ambienti di apprendimento", finalizzato a sviluppare tematiche specifiche da sperimentate in classe nell'immediato.

Sono stati attivati percorsi formativi per docenti sul coding e sulla robotica educativa al fine di implementare sempre più la didattica digitale e innovativa.



Si prevedono ulteriori corsi di formazione/aggiornamento sulle metodologie innovative e digitali.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo è impegnato a consolidare la didattica per competenze promuovendo riflessioni e formazione continua sulla progettazione e valutazione per competenze. In modo particolare, si consolideranno le capacità di costruzione di strumenti quali le autobiografie cognitive e delle rubriche valutative che, descrivendo i livelli di padronanza di una competenza, aiuteranno ad identificare meglio i risultati attesi. La Scuola parte dal presupposto che la didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. I caratteri innovativi di una didattica per competenze risiedono nella valorizzazione dell'esperienza attiva dell'alunno, impegnato in "compiti di realtà", nella valorizzazione della dimensione cooperativa dell'apprendimento, nell'assunzione costante di responsabilità di fronte a compiti da gestire in autonomia, individualmente o in gruppo. La Scuola pone in essere attività di preparazione per le prove INVALSI, per permettere a tutti gli alunni di affrontare tali prove con prontezza e serenità, anche nella modalità computer based, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, potenziando le capacità critiche, riflessive e logiche.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nella Scuola è stato istituito un Gruppo di Lavoro, GRUPPO DI PROGETTAZIONE PNRR – Gruppo di Progetto per l’attuazione del Progetto relativo al Piano Nazionale di Ripresa e di resilienza, Missione 4, Investimento 3.2, Scuola 4. con compiti di progettazione in relazione a:

- design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamenti degli strumenti di pianificazione;
- previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace degli spazi;
- predisposizione di una didattica per ambienti di apprendimento (DADA) nella Secondaria di primo grado.

Del gruppo di lavoro fanno parte: docenti, genitori del Consiglio di Istituto e rappresentanze del personale ATA della Scuola.

I finanziamenti per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, al fine di implementare una metodologia laboratoriale e permettere di orientare l’attività didattica verso la qualità dell’apprendimento di ciascun alunno, prevederanno:

- Scuola primaria:
  - dotazione di un numero necessario di Digital Board;
  - completamento allestimento di un laboratorio scientifico;
  - dotazione di laboratorio informatico mobile (n. 2)
- Scuola secondaria I grado:
  - arredi mobili;
  - dotazione di laboratorio informatico mobile (n. 2)
  - allestimento laboratorio musicale/teatrale;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- allestimento atelier creativo-artistico;
- potenziamento del laboratorio scientifico-tecnologico (STEM)
- allestimento aula con dispositivi per realtà aumentata e virtuale.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### **VISION E MISSION DI ISTITUTO**

Con il termine **"VISION"** ci riferiamo all'identità del nostro Istituto e alle sue finalità: Chi siamo, cosa vogliamo e dove vogliamo arrivare...

Il percorso scolastico verticale tipico dell'Istituto Comprensivo permette di sviluppare un percorso formativo dai 3 anni ai 13 anni, di accompagnare l'alunno in un percorso formativo educativo verticale finalizzato alla scoperta delle proprie peculiarità per orientarlo in uscita verso una formazione che gli permetta di conseguire il successo formativo.

La nostra Scuola, pertanto, mira ad essere:

- LABORATORIO DI UMANITÀ
- LABORATORIO DI INTEGRAZIONE E DI INCLUSIONE
- LABORATORIO DI PROGETTUALITÀ
- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO
- LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA

### **LA MISSION**

Con il termine **"MISSION"** ci riferiamo alla Missione dell'Istituto, alle strategie che quest'ultimo intende adottare per adempiere gli obiettivi e le finalità prefissati, il mezzo con cui la Scuola vuole raggiungere a lungo termine l'obiettivo della VISION.

La **MISSION** dell'Istituto Comprensivo IO, CITTADINO E CONSAPEVOLE, è quella di:

- assicurare un impianto culturale solido e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare" e del "saper fare" e del "saper essere";
- attuare azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglie e personale scolastico in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione, realizzando azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori sempre le proposte operative dell'istituto e che ponga l'alunno al centro dei processi educativi;



- favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto-orientamento di tutti gli alunni attraverso un sistema che punti sul ruolo e sulla centralità della persona, favorendo la formazione equilibrata ed armonica della persona;
- intervenire in modo integrato al fine di sostenere il successo scolastico e formativo degli alunni con bisogni educativi speciali in modo adeguato e funzionale ai bisogni di ciascuno;
- attivare le sinergie utili coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra territoriali disponibili.

## LA STRUTTURAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituzione scolastica, nel rispetto delle finalità specifiche di ciascun ordine di Scuola, concorre a promuovere la formazione equilibrata ed armonica della personalità degli alunni, a stimolare capacità critiche e culturali puntando al successo formativo e alla formazione di cittadini attivi e consapevoli

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La SCUOLA DELL'INFANZIA dell'Istituto Comprensivo prevede N. 3 plessi scolastici:

- PAPA GIOVANNI PAOLO II
- MADONNA PELLEGRINA
- PASQUALE DI GENNARO

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;



- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### SCUOLA PRIMARIA

La SCUOLA PRIMARIA dell'Istituto Comprensivo prevede N. 1 Plesso scolastico:

PLESSO F. CIFARELLI

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO dell'Istituto Comprensivo prevede N. 1 Plesso scolastico:

PLESSO L.SANTARELLA,

QUADRO ORARIO

- 30 ore settimanali su N. 5 giorni a settimana (dal lunedì al venerdì)

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise;



- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## QUADRI ORARI

### 1. L'ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'orario delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni in quanto predisposto distribuendo le ore di lezione in modo equilibrato tenendo presente il carico orario degli alunni e regolando anche la frequenza degli spazi comuni.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali

Il monte ore relativo ai CAMPI DI ESPERIENZA della Scuola dell'Infanzia è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano, con alternanza giornaliera, su cinque giorni di lezione.

#### SCUOLA PRIMARIA

Per l'a.s. 2022/2023 il tempo- Scuola sarà articolato su N. 5 giorni a settimanali.

#### QUADRO ORARIO

- 40 ore settimanali: classi a tempo pieno con servizio di refezione scolastica
- fino a 30 ore settimanali: classi a tempo normale

Nell'a.s. il tempo Scuola è stato articolato per N. 27 ore su N. 5 giorni di lezioni a settimana, dalle classi 1<sup>^</sup> alle classi 4<sup>^</sup>. Nelle classi 5<sup>^</sup>, in ossequio alla normativa vigente, sono state previste N. 29 ore, incluse N. 2 ore aggiuntive di Educazione Fisica con docente specialistico.

#### MONTE ORE DISCIPLINE PER LE CLASSI A TEMPO NORMALE

Il tempo scuola adottato è articolato su cinque giorni di lezione.



n° ore settimanali	Disciplina di insegnamento
da 6 a 8*	Italiano
2	Storia
da 1 a 2*	Geografia
da 6 a 7*	Matematica
2	Scienze
da 1 a 3*	Lingua Inglese
1	Musica
1	Tecnologia
1	Arte e Immagine
da 1 a 2*	Educazione Fisica
2**	Religione Cattolica

\* Il monte ore settimanale delle discipline varia a seconda delle classi.

\*\*Le attività alternative alla Religione Cattolica saranno finalizzate all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita della convivenza civile.

#### SCUOLA PRIMARIA

#### Classi a tempo pieno



Il tempo scuola di N. 40 ore è articolato su cinque giorni di lezione.

n° ore settimanali	Disciplina di insegnamento
da 8 a 9*	Italiano
2	Storia
2	Geografia
7	Matematica
Da 1 a 2*	Scienze
da 1 a 3*	Lingua Inglese
1	Musica
1	Tecnologia
1	Arte e Immagine
da 1 a 2*	Educazione Fisica
2**	Religione Cattolica

\* Il monte ore settimanale delle discipline varia a seconda delle classi.

\*\*Le attività alternative alla Religione Cattolica saranno finalizzate all'approfondimento di quelle parti



dei programmi più

strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita della convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

QUADRO ORARIO

**Tempo normale: 30 ore settimanali**

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, storia, geografia	9	297
Matematica, scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica	1	33
Attività alternativa alla religione cattolica	1	33

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di



un'istituzione scolastica. Detta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

#### L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

##### Scuola dell'Infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia le unità di apprendimento programmate includeranno, in rapporto ai vari campi di esperienza, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo saranno coinvolti in quanto tutti possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui e al senso di cittadinanza.

##### Scuola Primaria

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste N. 33 ore annue così ripartite:

ITALIANO: 6 ore

INGLESE. 2 ore

MUSICA: 2

ARTE E IMMAGINE: 2 ore

EDUCAZIONE FISICA: 2 ore

RELIGIONE: 3 ore

STORIA: 4 ore



GEOGRAFIA: 4 ore

MATEMATICA/SCIENZE: 6 ore (4 ore +2ore)

TECNOLOGIA: 2 ore

### Scuola Secondaria di Primo Grado

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste N. 33 ore annue così ripartite:

ITALIANO: 4 ore

INGLESE: 3 ore

FRANCESE: 3 ore

MUSICA: 2 ore

ARTE E IMMAGINE: 2 ore

EDUCAZIONE FISICA: 2 ore

RELIGIONE: 2 ore

STORIA: 3 ore

GEOGRAFIA: 3 ore

MATEMATICA/SCIENZE: 6 ore (4 ore +2ore)

### IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo verticale di Istituto, incentrato sulle competenze-chiave di cittadinanza, esplicita l'identità e le scelte della comunità educativa, organizzando ed orientando le esperienze e le strategie di apprendimento. A partire dalla nostra realtà di Istituto Comprensivo, è possibile sviluppare un percorso unitario, un unico curricolo verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo. Il Curricolo verticale di Istituto rappresenta uno strumento di ricerca flessibile finalizzato a rendere significativo l'apprendimento, incentrato sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto, diretto al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri alunni. Nell'Istituto Comprensivo è stata avviata la progettazione didattica per competenze, strutturando situazioni di apprendimento il più possibile



reale per permettere all'alunno di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze.

Il nostro Istituto, pertanto, ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto:

- delle finalità educative indicate nel PTOF;
- delle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);
- delle "Indicazioni Nazionali del 2012";
- delle integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 febbraio 2010)
- della valenza formativa dei campi di esperienza e delle discipline.

Il documento elaborato dalla Scuola assume, quindi, come riferimento il quadro delle competenze-chiave (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) per un apprendimento "significativo" e permanente:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale

Nel nostro curricolo sono state declinate le competenze di base:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;



- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Mentre le altre competenze:

- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;

rientrano trasversalmente in tutti i campi di esperienza/discipline e quindi sono integrate nel complesso del curriculum d'Istituto.

Ampliamento offerta formativa.

### I PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività progettuali del P.T.O.F., i macro-obiettivi nonché le strategie ad essi congiunte, rappresentano la volontà di mettere in opera le premesse al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nell'ambito dei tre anni successivi e della possibile revisione prevista in ciascuno di essi.

I progetti rappresentano un'occasione di integrazione e arricchimento dell'offerta formativa della Scuola, finalizzati ad offrire agli alunni la possibilità di sviluppare capacità e competenze in situazioni nuove gratificanti, a sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale ed, inoltre, a favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare degli alunni con bisogni educativi speciali.

Tale progettualità si interseca con le priorità strategiche indicate nel RAV e si esplica secondo le seguenti macroaree.

La Scuola, nell'elaborazione dell'offerta formativa, accanto ai percorsi di continuità verticale, favorisce, altresì, la continuità orizzontale curando il raccordo con la famiglia, l'Ente locale e le altre agenzie educative, associazioni presenti sul territorio, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato.

Inoltre, partendo dalla centralità dell'alunno, l'Istituto Comprensivo elabora percorsi di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni condivisi dal Collegio dei Docenti e definisce una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali.



Le progettualità previste risultano le seguenti:

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di Primo Grado
Linguaggi espressivi	Progetto teatro-danza Progetto ministeriale di Educazione motoria -Piccoli Eroi a Scuola	Progetto di promozione alla lettura "Io leggo perchè" Progetto Biblioteca	Progetto di potenziamento linguistico "Libriamoci con il S@ntarellino"



	<p>Progetto di Inglese per gli alunni di 5 anni</p>	<p>Progetto di educazione motoria Scuola attiva kids</p> <p>Progetto Potenziamento lingua inglese</p> <p>Progetto teatro</p> <p>Progetto di potenziamento della musica.: il coro dell'Istituto Comprensivo " Cantiamo INSIEME"</p>	<p>Progetto Biblioteca</p> <p>Progetto di promozione alla lettura "Io leggo perchè"</p> <p>Progetto di educazione motoria Campionati studenteschi</p> <p>Progetto di educazione motoria Scuola attiva junior</p> <p>Progetto Potenziamento lingua inglese con certificazione Cambridge</p> <p>Progetto teatro</p> <p>Progetto di potenziamento della musica.: il coro dell'Istituto Comprensivo</p> <p>Progetto di Arte: tecniche di incisione e stampa</p>
Linguaggi comunicativi	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Progetto Feste e tradizioni</p> <p>Progetto Natale</p>	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Progetto Nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Progetto Carnevale</p>	<p>Progetto Accoglienza</p> <p>Progetto Continuità</p> <p>Progetto Nuovi ambienti di apprendimento</p> <p>Progetto Orientamento</p>



		<p>Progetto Debate</p> <p>Progetto Carta-canta</p> <p>Progetto PROGETTAZIONE DI UN LIBRO</p>	<p>Progetto Carnevale</p>
Cittadinanza attiva	<p>Progetto di Legalità "Le piccole regole dei bambini"</p> <p>Progetto Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Progetto in rete con Associazione Vivere IN</p> <p>Progetto di Educazione stradale</p> <p>Progetto Sostenibilità - Agenza 2030</p>	<p>Progetto Bullismo e cyberbullismo</p> <p>Progetto Vivere IN</p> <p>Progetto di Educazione stradale</p> <p>Progetto di Educazione alla Legalità Scopri la Costituzione</p> <p>Sostenibilità - Agenza 2030 Progetto</p>	<p>Progetto di Educazione alla Legalità GENERAZIONI CONNESSE</p> <p>Progetto Bullismo e cyberbullismo di Istituto</p> <p>Progetto Sostenibilità - Agenza 2030</p>
Potenziamento scientifico-tecnologico	<p>Progetto Coding</p> <p>Progetto Robotica educativa</p>	<p>Coding</p> <p>Progetto Robotica educativa</p> <p>Progetto Potenziamento matematico</p> <p>Progetto di Educazione all'alimentazione</p>	<p>Progetto Coding</p> <p>Progetto recupero di matematica</p> <p>Progetto Robotica educativa</p>
Inclusione	<p>Progetto Inclusione in verticale - progetto di</p>	<p>Progetto Inclusione in verticale - progetto di Istituto</p>	<p>Progetto Ragazzi in gamba</p>



	Istituto		Progetto Orto a scuola  Progetto Laboratorio manipolativo-espressivo
--	----------	--	---

La Scuola intende continuare ad erogare il servizio di Sportello Psicologico finalizzato a promuovere il benessere degli alunni, inteso come lo "stare bene a scuola", sia sul piano individuale sia nel gruppo. E' uno "spazio" di ascolto e di dialogo attivo tra scuola e famiglia nell'affrontare difficoltà socio-relazionali, disagio scolastico, problematiche varie emergenti nella vita scolastica e nel sostenere gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di primo Grado nella scelta del successivo percorso di studi.

La progettualità della Scuola tende ad essere ulteriormente arricchita nel corso dell'a.s. in quanto la Scuola è pronta ad accogliere le continue proposte che pervengono sino al termine dell'anno scolastico.

Attività previste in relazione al PNSD.

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale: una vera e propria strategia complessiva di innovazione della Scuola.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Obiettivi del PNSD

In relazione al PNSD, la Scuola si propone di realizzare una serie di attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;



adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, potenziamento delle infrastrutture di rete;

valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. La Scuola attribuisce importanza ai seguenti aspetti:

- AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- LINEE GUIDA PER POLITICHE ATTIVE DI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)
- CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE (LAN/W-LAN)
- AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO DI "TECNOLOGIA" ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### L'AREA DELLA VALUTAZIONE

#### L'AREA DELLA VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali correttivi. La valutazione degli alunni deve essere sempre ispirata a criteri di trasparenza e tempestività. Essa è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Per la progettazione dell'azione di valutazione degli alunni dovranno essere considerati i seguenti criteri:

- definizione di criteri comuni di valutazione per discipline e del comportamento;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento di strumenti diversificati per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze coerenti con la certificazione delle competenze degli alunni, comuni ai diversi ordini di scuola;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti in modo tale da costruire una stretta relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati di valutazione degli alunni saranno considerati per ri-progettare l'azione educativo-didattica ed attuare interventi mirati.



La valutazione costituisce la condizione indispensabile affinché il processo di insegnamento/apprendimento sia efficace.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione è effettuata secondo una scansione quadrimestrale dei periodi didattici: 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> quadrimestre.

La VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI è:

- INTERNA attuata in tre fasi: 1) In ingresso con funzione diagnostica tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; 2) in itinere con funzione formativa a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte; 3) finale e sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

- ESTERNA

Essa si attua attraverso il Sistema Nazionale di Valutazione (INVALSI) per le classi 2<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> Scuola Primaria e per le classi 3<sup>^</sup> Scuola Secondaria di I grado

I PROCESSI DI VALUTAZIONE NEI VARI ORDINI DI SCUOLA

- Nella Scuola dell'Infanzia sono adottati criteri di osservazione/valutazione del team docente: attraverso osservazioni sistematiche, dirette e in situazione. È previsto un documento di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria.
- Nella Scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti precede, accompagna e segue i percorsi curricolari costruiti e orientati per far maturare negli alunni le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali, *concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto* ( art. 2 dell'OM 172/2020).

A partire dall'a.s. 2020/21, ai sensi dell'OM 172/2020 e delle *Linee guida* allegate la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali, viene espressa con un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione, *nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti* (art. 3. C. 1 dell'O.M.172/2020). La Scuola ha elaborato il relativo Protocollo di Valutazione.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza.

I voti in decimi devono essere accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.



La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il docente coordinatore di Educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team docenti o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PAPA GIOVANNI PAOLO II	BAAA88001D
MADONNA PELLEGRINA	BAAA88002E
DI GENNARO PASQUALE	BAAA88003G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO

BAEE88001P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SANTARELLA

BAMM88001N



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'Istituzione scolastica, nel rispetto delle finalità specifiche di ciascun ordine di Scuola, concorre a promuovere la formazione equilibrata ed armonica della personalità degli alunni, a stimolare capacità critiche e culturali puntando al successo formativo e alla formazione di cittadini attivi e consapevoli.

### **Allegati:**

[Traguardi per le competenze in uscita.pdf](#)



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI PAOLO II BAAA88001D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MADONNA PELLEGRINA BAAA88002E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DI GENNARO PASQUALE BAAA88003G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO BAEE88001P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: L. SANTARELLA BAMM88001N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA le unità di apprendimento programmate includeranno, in rapporto ai vari campi di esperienza, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo saranno coinvolti in quanto tutti possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui e al senso di cittadinanza.

Per la SCUOLA PRIMARIA, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste N. 33 ore annue così ripartite:

ITALIANO: 6 ore

INGLESE. 2 ore

MUSICA: 2 ore

ARTE E IMMAGINE: 2 ore

EDUCAZIONE FISICA: 2 ore

RELIGIONE: 3 ore

STORIA: 4 ore

GEOGRAFIA: 4 ore

MATEMATICA/SCIENZE: 6 ore (4 ore +2ore)

TECNOLOGIA: 2 ore

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono previste N. 33 ore annue così ripartite:

ITALIANO: 4 ore

INGLESE. 3 ore



FRANCESE: 3 ore

MUSICA: 2 ore

ARTE E IMMAGINE: 2 ore

EDUCAZIONE FISICA: 2 ore

RELIGIONE: 2 ore

STORIA: 3 ore

GEOGRAFIA: 3 ore

MATEMATICA/SCIENZE: 6 ore (4 ore +2ore)

TECNOLOGIA: 3 ore

## Approfondimento

---

L'orario delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni, in quanto predisposto distribuendo le ore di lezione in modo equilibrato tenendo presente il carico orario degli alunni e regolando anche la frequenza degli spazi comuni.

La Scuola dell'Infanzia prevede un tempo scuola di 40 ore con servizio di refezione scolastica. La Scuola Primaria prevede un tempo-scuola di 27 ore su N. 5 giorni (N. 5 ore e mezza dal lunedì al venerdì e N. 5 ore nella giornata del sabato) per le classi a tempo normale (l'insegnamento dell'Educazione Fisica già a partire dall'a.s. 2022/2023 ha comportato N. 2 ore aggiuntive per le classi 5<sup>a</sup> di Scuola Primaria); per le classi a tempo pieno, con servizio di refezione scolastica, è previsto un tempo scuola di N. 40 ore su N. 5 giorni.

La Scuola Secondaria di Primo Grado prevede un tempo-scuola di N. 30 ore su N. 5 giorni.



## Curricolo di Istituto

### I.C. "CIFARELLI - SANTARELLA"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo del nostro Istituto declina gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai tempi e ai ritmi di apprendimento degli allievi. La progressività del nostro curricolo altro non è che l'approfondimento e l'estensione di quelle forme generative della conoscenza che i bambini incontrano sin dall'origine della loro esperienza scolastica perché tutti i saperi sono già presenti a partire dalla scuola dell'infanzia. Mediante la progettazione didattica, il curricolo di scuola viene tradotto in "percorsi formativi di sezione/classe", cioè in esperienze di apprendimento con scelte didattiche e strategie significative ed efficaci per gli alunni.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: VIVERE INSIEME LA NUOVA SCUOLA - classi 1<sup>^</sup> SCUOLA**



## PRIMARIA

Considerando che, compito peculiare della scuola primaria è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva", le varie situazioni, i contenuti contestualizzati, le discussioni, le esperienze significative, il clima complessivo saranno le esperienze attraverso cui apprendere.

Le modalità cooperative di lavoro, le forme di organizzazioni efficaci, le testimonianze, la ricerca di risposte alle domande dei bambini tradurranno la dimensione teorica dell'insegnamento di Educazione Civica in linguaggi, atteggiamenti, comportamenti e pratiche quotidiane coerenti. "L'educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

partecipazione alla festa AUTUNNO E VENDEMMIA 2022.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SANA ALIMENTAZIONE E STAGIONALITA': la bancarella di Peter Coniglio (B. Potter) - classi 1^ SCUOLA PRIMARIA**

Attuare la collaborazione in ogni attività. Conoscere il principio di stagionalità degli alimenti. Valorizzare l'alimentazione varia e salutare.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: STAR BENE TRA I BANCHI - classi 2<sup>^</sup> di SCUOLA PRIMARIA**

Il percorso formativo permetterà agli alunni di maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva rispettando il prezioso equilibrio tra diritti e doveri e di trovare soluzioni nuove (problem solving) a problemi di esperienza.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCO LE REGOLE E ...LE APPLICO - classi 3<sup>^</sup> SCUOLA PRIMARIA**

Attivazione di comportamenti corretti nel lavoro di gruppo e nell'ambiente.

Esperienze significative vissute direttamente che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà  
· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: STO BENE CON ME STESSO, CON GLI ALTRI E RISPETTO L'AMBIENTE - classi 3<sup>^</sup> SCUOLA PRIMARIA**

Esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.



Attivazione di comportamenti corretti nel lavoro di gruppo e nell'ambiente

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: STAR BENE A SCUOLA E NEL MONDO - classi 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> SCUOLA PRIMARIA**

attivazione di comportamenti corretti nel lavoro di gruppo e nell'ambiente.

Esperienze significative vissute direttamente che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IO CITTADINO OGGI, DOMANI...SEMPRE - classi 1<sup>^</sup> SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il percorso mira a far acquisire negli alunni la capacità di maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva, fondato sulla libertà e, quindi, sul prezioso equilibrio tra diritti e doveri, ad effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI... - NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE (classi 2<sup>^</sup> SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Il percorso mira a far acquisire negli alunni Maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva, fondato sulla libertà e, quindi, sul prezioso equilibrio tra diritti e doveri, ad effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contest.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DENTRO IL PRESENTE, VERSO IL FUTURO - classi 1<sup>^</sup> di SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Il percorso mira a far acquisire negli alunni Maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva, fondato sulla libertà e, quindi, sul prezioso equilibrio tra diritti e doveri, ad effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI NEL MONDO GLOBALE NOI... - CITTADINI DEL FUTURO (classi 3<sup>^</sup> di SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

Il percorso mira a far acquisire negli alunni Maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva, fondato sulla libertà e, quindi, sul prezioso equilibrio tra diritti e doveri, ad effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **VIVERE INSIEME LA NUOVA SCUOLA**

- Discutere e contrattare le regole di gruppo.
- Comprendere l'importanza delle regole nella vita della classe per la sicurezza propria e altrui.



- Riflettere sui valori dell'amicizia.
- Riflettere sull'importanza della collaborazione e della partecipazione.
- Attuare la cooperazione per trovare insieme delle soluzioni condivise a problemi.
- Assumere atteggiamenti di cura del proprio corpo, degli altri e dell'ambiente circostante.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SANA ALIMENTAZIONE E STAGIONALITA': Ia**



## **bancarella di Peter Coniglio (B. Potter)**

- Discutere e contrattare le regole di gruppo.
- Riflettere sull'importanza della collaborazione e della partecipazione.
- Attuare la cooperazione per trovare insieme delle soluzioni condivise a problemi.
- Assumere atteggiamenti di cura del proprio corpo, degli altri e dell'ambiente circostante.
- Valorizzare alimentazione come fonte di benessere
- Sperimentare nuove possibilità di alimentazione con cibi legati alla stagionalità

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **STAR BENE TRA I BANCHI**

- Maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva rispettando il prezioso equilibrio tra diritti e doveri.
- Trovare soluzioni nuove (problem solving) a problemi di esperienza.
- Maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva rispettando il prezioso equilibrio tra diritti e doveri.
- Trovare soluzioni nuove (problem solving) a problemi di esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **CONOSCO LE REGOLE E ...LE APPLICO**

- Comprendere e rispettare le regole sociali che permettono la convivenza in gruppo.
- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano.
- Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente
- Conoscere e comprendere I principi fondamentali della Costituzione Italiana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **STO BENE CON ME STESSO, CON GLI ALTRI E RISPETTO L'AMBIENTE**

- Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale italiano e all'oculato utilizzo delle risorse
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici
- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.
- Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **STAR BENE A SCUOLA E NEL MONDO**

- Maturare progressivamente il concetto di cittadinanza attiva, fondato sulla libertà e, quindi, sul prezioso equilibrio tra diritti e doveri.
- Esprimere valutazioni rispetto alle attività didattiche proposte e al proprio contributo personale.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.
- Prendere consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ IO CITTADINO OGGI, DOMANI...SEMPRE DENTRO IL PRESENTE, VERSO IL FUTURO

- Sviluppare la capacità di interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a situazioni di vita
- Interagire oralmente e per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del
- Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale
- Maturare progressivamente comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale.
- Sviluppare un pensiero critico e responsabile.
- Sviluppare con gradualità e utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari



- Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI... - NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE**

- Sviluppare la capacità di interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a situazioni di vita
- Interagire oralmente e per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del
- Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale
- Maturare progressivamente comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale.
- Sviluppare un pensiero critico e responsabile.
- Sviluppare con gradualità e utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari
- Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **CITTADINI NEL MONDO GLOBALE NOI... - CITTADINI DEL FUTURO**

- Sviluppare la capacità di interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative a situazioni di vita
- Interagire oralmente e per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del



- Sviluppare comportamenti corretti per condurre in modo costruttivo la partecipazione alla vita sociale
- Maturare progressivamente comportamenti responsabili e coerenti per il benessere e la legalità nella scuola e nella vita sociale in generale.
- Sviluppare un pensiero critico e responsabile.
- Sviluppare con gradualità e utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari
- Essere consapevoli delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione.
- Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CHI SEMINA AMORE RACCOGLIE FELICITA'**

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni ; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti ; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura .

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità .

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto, incentrato sulle competenze-chiave di cittadinanza, esplicita l'identità e le scelte della comunità educativa, organizzando ed orientando le esperienze e le strategie di apprendimento. A partire dalla nostra realtà di Istituto Comprensivo, è possibile sviluppare un percorso unitario, un unico curricolo verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo. Il Curricolo verticale di Istituto rappresenta uno strumento di ricerca flessibile finalizzato a rendere significativo l'apprendimento, incentrato sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto, diretto al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri alunni.

Nell'Istituto Comprensivo è stata avviata la progettazione didattica per competenze, strutturando situazioni di apprendimento il più possibile reale per permettere all'alunno di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze .

Il nostro Istituto, pertanto, ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto:

- delle finalità educative indicate nel PTOF ;
- delle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);



- delle "Indicazioni Nazionali del 2012";
- delle integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 febbraio 2010)
- della valenza formativa dei campi di esperienza e delle discipline.

Assume, quindi, come riferimento il quadro delle competenze-chiave (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) per un apprendimento "significativo" e permanente:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Nel nostro curricolo sono state declinate le competenze di base:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Mentre le altre competenze:

- competenza digitale;



- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

rientrano trasversalmente in tutti i campi di esperienza/discipline e quindi sono integrate nel complesso del curricolo d'Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo verticale\_compressed.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Al fine di sviluppare le competenze trasversali la nostra Scuola attua percorsi di apprendimento progettuali, proposti all'interno dei curricoli e precedentemente elaborati nei consigli di intersezione/interclasse/classe, di dipartimento disciplinare. Il lavoro nasce all'interno del collegio docenti congiunto ed è l'esito di una condivisa riflessione collegiale. I progetti sono percorsi didattici che: rispondono a specifici bisogni formativi; individuano/risolvono problemi a matrice interdisciplinare, finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali; presentano una chiara definizione di compiti e funzioni; hanno caratteri di flessibilità: sono in divenire e modificabili in itinere; sono documentati e divulgabili; sono soggetti a processi di verifica/valutazione dei processi e dei prodotti. A questo percorso educativo - formativo unitario negli obiettivi e nei contenuti, ma differenziato a seconda delle fasce di età, i docenti ritengono di ispirare la propria azione didattica - formativa ai valori di:

**IDENTITÀ – AUTONOMIA - COMPETENZA - PARTECIPAZIONE.**

Al fine di realizzare tale profilo, oltre ai percorsi curricolari, l'Istituto realizza progetti, che coinvolgono i vari ordini di scuola separatamente e in modo trasversale, con attività



curricolari ed extracurricolari in forma di laboratorio e operative.

## **Allegato:**

Curricolo competenze trasversali.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo d'istituto è incentrato sulle competenze chiave di cittadinanza, che sono perseguite attraverso due vie: i curricoli disciplinari articolati annualmente per unità di apprendimento e compiti di realtà trasversali alle discipline.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PAPA GIOVANNI PAOLO II**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ UN MONDO DI AMICI**

L'accoglienza nel primo periodo di scuola, ha lo scopo di rispondere alle esigenze psicologiche ed educative relative alla fascia di età propria dei bambini della scuola dell'Infanzia. Questo percorso si prefigge di rendere più sereno l'inserimento, nonché favorire il processo graduale di crescita nell'autonomia e nella stima di sé. Un percorso ben organizzato attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività che non si esauriscono nel primo mese di scuola, ma che proseguiranno in un tempo e spazio che rispetti i tempi e i ritmi dei bambini. Verrà posta in essere una metodologia "accogliente" che crea un legame



tra ciò che il bambino porta con sé come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni, e le esperienze che la scuola intende promuovere. Il contesto accogliente e sereno darà vita , a tempi flessibili che permetteranno di realizzare un autentico e profondo ascolto dei bambini, prestando attenzione a tutti i loro canali espressivi.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

### ○ **SUONI E COLORI NELL'AMBIENTE**

Il percorso mira a portare i bambini alla scoperta dell'Acqua partendo dal presupposto che questo elemento è un bene prezioso e non va sprecato. I bambini attraverso l'attività ludica, avranno il piacere, del contatto, come per magia gli sottoporremo a vari percorsi, il primo dei quali sarà quello sensoriale per scoprire rumori, ascoltarli; attraverso suoni e musica, utilizzeranno il corpo e il suo movimento , riconoscendo le sensazioni. Successivamente avranno modo di effettuare un percorso tattile con mani e piedi e descrivere le sensazioni. Il percorso visivo darà ai bambini l'opportunità di dare all'acqua forma e colore. In ultimo i piccoli avranno modo di effettuare esperimenti scientifici per dar loro la possibilità di fare esperienze dirette e rispondere ai vari "Perchè".



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## ○ L'AMBIENTE E LA MIA SICUREZZA

Questo percorso farà scoprire ai i bambini l'elemento FUOCO, ci consente di far comprendere loro i suoi vantaggi ma anche come evitare la sua pericolosità . Proponendo esperienze percettive e attività simboliche, giungeremo a formulare delle conclusioni insieme ai bambini per trovare il nesso tra fuoco, Sole, calore e luce, anche in relazione al loro corpo . Il fuoco è un elemento molto attraente per le sue caratteristiche e per il fatto che difficilmente viene consentito ai bambini di avvicinarvisi e di avere un contatto diretto a causa degli effetti che può produrre dei pericoli che rappresenta. Infatti proprio per questo metteremo in atto in forma ludica atteggiamenti corretti da effettuare in caso di incendio.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ **FA...VOLIAMO**

Il percorso sull' ARIA spesso mantiene un alone magico per il bambino, in quanto è tra gli elementi naturali che non si vede, non si può "acchiappare", non si può sentire, tuttavia rappresenta però un elemento vitale di cui fare un'esperienza consapevole. Verrà strutturato un contesto ludico motivante, il lavoro di gruppo, il metodo della "ricerca-azione" costituirà le basi del percorso. I bambini esploreranno a livello sensoriale-corporeo: la leggerezza, la trasparenza, lo spostamento nello spazio, l'ARIA sulla pelle e tra i capelli...I bambini si trasformeranno in piccoli esploratori e piccoli scienziati, osserveranno tutto ciò che vive, vola, si muove, respira nell'aria e con l'aria e ne capiranno i segreti.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto presenta aspetti caratterizzanti che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai valori della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà.

Tutte le attività sono considerate trasversali allo sviluppo delle competenze e concorrono alla realizzazione delle Unità di Apprendimento .

Il curricolo verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado, è concepito come un percorso che, prendendo le mosse dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi previsti nelle Indicazioni nazionali, pone quale fine ultimo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, nel quadro di un complessivo successivo formativo di ciascun alunno.

Tra il complesso delle conoscenze ed abilità relative a ciascuna disciplina e le competenze stesse, il curricolo posiziona a livello intermedio percorsi formativi sostanzialmente interdisciplinari.

## Dettaglio Curricolo plesso: MADONNA PELLEGRINA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CONOSCO LE MIE PRIME REGOLE - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Questa iniziativa nasce dalla convinzione che la condivisione e il rispetto delle regole siano il punto di partenza per poter vivere in un clima sereno dove ogni bambino riesca a sperimentare emozioni positive e a tirare fuori il proprio potenziale.

Vivere nel rispetto delle regole significa prendere coscienza che le proprie azioni hanno delle conseguenze e, quindi, imparare a controllare e valutare il rischio dei propri gesti nell'interazione con gli altri in ogni contesto .

Il bambino:

- sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- riflette, si confronta e discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- raggiunge una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari;
- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo;
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- prende coscienza che ad ogni azione corrisponde una reazione.

### **Finalità collegate all'iniziativa**



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

## ○ MI MUOVO IN SICUREZZA!

L'educazione stradale è un'esigenza formativa largamente riconosciuta, è fondamentale che i bambini acquisiscano fin da subito abitudini corrette che li aiutino a conseguire una maggiore consapevolezza dei pericoli che corrono in questo ambito. Riteniamo utile affrontare un ricco e corretto percorso di educazione stradale con la consapevolezza dell'importanza di far comprendere ai bambini le regole indispensabili per la loro sicurezza in strada in linea con il D.L. N° 285 del '92, e dal Decreto 5.08.1994 che prevedono l'insegnamento dell'educazione stradale in tutte le scuole di ogni ordine e grado . Con questa iniziativa si mira a:

- conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada;
- conoscere la figura dell'agente di polizia municipale (ruolo, incarichi, divisa, strumenti).  
;
- imparare i corretti comportamenti del pedone bambino sulla strada (come attraversare, come camminare sul marciapiede, dare la mano agli adulti) e come circolare in bicicletta;
- come comportarsi come passeggero: in auto e in autobus;
- saper interpretare e "leggere" la segnaletica stradale: forme e colori che la differenziano, segnali orizzontali, verticali, luminosi (semaforo), manuali (vigile).



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Dettaglio Curricolo plesso: F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: VIVERE**



## **INSIEME LA NUOVA SCUOLA - CLASSI 1^ SCUOLE PRIMARIA**

Considerando che, compito peculiare della scuola primaria è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva", le varie situazioni, i contenuti contestualizzati, le discussioni, le esperienze significative, il clima complessivo saranno le esperienze attraverso cui apprendere. Le modalità cooperative di lavoro, le forme di organizzazioni efficaci, le testimonianze, la ricerca di risposte alle domande dei bambini tradurranno la dimensione teorica dell'insegnamento di Educazione Civica in linguaggi, atteggiamenti, comportamenti e pratiche quotidiane coerenti.

"L'educazione alla cittadinanza verrà promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione).

Partecipazione alla festa AUTUNNO E VENDEMMIA 2022

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

**Dettaglio Curricolo plesso: L. SANTARELLA**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto, incentrato sulle competenze-chiave di cittadinanza, esplicita l'identità e le scelte della comunità educativa, organizzando ed orientando le esperienze e le strategie di

apprendimento. A partire dalla nostra realtà di Istituto Comprensivo, è possibile sviluppare un percorso unitario, un unico curricolo verticale, continuo e progressivo, che, tenendo conto delle specificità delle varie tappe evolutive, garantisce agli alunni un cammino formativo organico e completo. Il Curricolo verticale di Istituto rappresenta uno strumento di ricerca flessibile finalizzato a

rendere significativo l'apprendimento, incentrato sulla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto, diretto al superamento dei confini disciplinari e alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza dei nostri alunni. Nell'Istituto Comprensivo è stata avviata la progettazione didattica per competenze, strutturando situazioni di apprendimento il più possibile reale per permettere all'alunno di diventare protagonista del processo di acquisizione delle competenze.

Il nostro Istituto, pertanto, ha inteso procedere alla costruzione del curricolo verticale tenendo conto:

- delle finalità educative indicate nel PTOF;
- delle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006);
- delle "Indicazioni Nazionali del 2012";
- delle integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 febbraio 2010)
- della valenza formativa dei campi di esperienza e delle discipline.

Il documento elaborato dalla Scuola assume, quindi, come riferimento il quadro delle competenze-chiave (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) per un apprendimento "significativo" e permanente:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;



7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale

Nel nostro curricolo sono state declinate le competenze di base:

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Mentre le altre competenze:

- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;

rientrano trasversalmente in tutti i campi di esperienza/discipline e quindi sono integrate nel complesso del curricolo d'Istituto.

Il curricolo del nostro Istituto declina gli obiettivi di apprendimento in termini operativi, disponendoli in un ordine progressivo, cioè di impegno crescente in rapporto all'età, ai

tempi e ai ritmi di apprendimento degli allievi. La progressività del nostro curricolo altro non è che l'approfondimento e l'estensione di quelle forme generative della conoscenza che i bambini incontrano sin dall'origine della loro esperienza scolastica perché tutti i saperi sono già presenti a partire dalla scuola dell'infanzia. Mediante la progettazione didattica, il curricolo di scuola viene tradotto in "percorsi formativi di sezione/classe", cioè in esperienze di apprendimento con scelte didattiche e strategie significative ed efficaci per gli alunni.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Detta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione .

### **Allegato:**

CURRICOLO\_DI\_EDUCAZIONE\_CIVICA.pdf



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Libri@moci con il Santarellino - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

Redazione di un giornale on-line d'Istituto con una redazione formata da due alunni per classe (<https://ilsantarellino.wordpress.com/>). Il progetto è rivolto agli alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

Risultati attesi

---

1) Acquisire e interpretare l'informazione. 2) Leggere, comprendere, interpretare, produrre testi di vario tipo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO TEATRO- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto teatro rappresenta lo strumento didattico ideale per mediare la vita scolastica tra aula e laboratorio. Il teatro è lo strumento pedagogico trasversale che permette agli studenti l'acquisizione di abilità e competenze artistiche ma allo stesso tempo è in grado di incidere profondamente sulla crescita degli alunni, nella loro intelligenza cognitiva ed emotiva. Al progetto partecipano gli alunni delle classi terze della scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento



### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

### Risultati attesi

---

Potenziare la conoscenza di se, delle proprie capacità ed attitudini - Migliorare le proprie capacità di relazione e di autocontrollo per lavorare in gruppo - Riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendo le proprie emozioni. - Acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso il movimento, la musica, la recitazione. -Esercitare in nuovi contesti la propria organizzazione spazio/temporale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docenti curricolari

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Progetto CONTINUITA' - SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO

---

Attività interdisciplinari di continuità tra i diversi ordini di scuola. Il progetto è rivolto agli alunni di Scuola dell'Infanzia (bambini di 5 anni), di Scuola Primaria (classi quinte) e di Scuola Secondaria di Primo Grado.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### **Traguardo**

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

#### Risultati attesi

---

1) Favorire il passaggio al nuovo ordine di Scuola. 2) Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. 3) Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni. 4) Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme con obiettivi comuni. 5) Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". 6) Garantire la continuità del processo educativo nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro. 7) Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. 8) Promuovere e sviluppare nei docenti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. 9) Favorire la crescita di una cultura della continuità educativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	palestra

### ● Coding con Scratch - SCUOLA SECONDARIA I I GRADO

---

Il progetto si propone di familiarizzare con un linguaggio di programmazione semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (producendo semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, programmando ambienti informatici ed elaborando semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo



ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### Risultati attesi

---

1) Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia 2) Sperimentare attività di problem solving, peer tutoring e learning by doing

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Progetto Cambridge - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

---

Progetto che mira a potenziare le quattro abilità di base (listening - speaking - reading - writing) attraverso lezioni tenute da docenti di madre lingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze linguistiche. Conseguimento della certificazione linguistica livello A2 (Flyers) e A2/B1 (Ket)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto recupero e consolidamento delle abilità logico matematiche -SCUOLA SECONDARIA

---

Il progetto si propone di recuperare e consolidare l'applicazione di procedure matematiche attraverso il controllo sistematico del lavoro e l'elaborazione di strategie risolutive.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle abilità logico matematiche e promozione dell'interesse e partecipazione alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● **ROBOTTANDO - SCUOLA PRIMARIA**

---

Progetto Robotica - CLASSI 5<sup>^</sup> DI SCUOLA PRIMARIA. Il Progetto mira ad educare gli alunni al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica, ragionando passo



a passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. L'approccio è di tipo sperimentale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● SCACCHI A SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

---

Progetto SCACCHI A SCUOLA , rivolto a N. 1 gruppo di alunni di classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del tale gioco sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per: • la riuscita scolastica; • affrontare problemi; • rafforzare i rapporti interpersonali; • organizzarsi nell'affrontare qualcosa di nuovo; • sapersi organizzare nello studio; • stimolare la volontà di riuscire Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

Risultati attesi

---

Miglioramento esiti scolastici in Matematica. Sviluppo delle capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento. Capacità di risoluzione delle situazioni problematiche. Sviluppo della creatività, della fantasia, dello spirito d'iniziativa. Sviluppo dell'abilità d'argomentazione. Sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	AULA
Aule	Aula generica

## ● #ioleggoperché SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

#ioleggoperché è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. E' la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura grazie alla quale sono stati donati alle scuole tanti libri che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

---

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'interesse degli alunni al piacere della lettura e all'uso del libro. Conoscenza delle diverse modalità di lettura. Potenziamento del patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale. Aumento della curiosità, della creatività. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di effettuare collegamenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

cortile dei plessi scolastici

## ● Struttura e realizzazione di un libro - SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto nasce dalla volontà di avvicinare i giovani al mondo dell'editoria indipendente e della stampa artigianale attraverso la progettazione e la realizzazione di un libro, riscoprendo il



piacere della carta stampata e della stampa artigianale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

### Risultati attesi

---

Conoscenza della progettazione editoriale e alla stampa artigianale con l'obiettivo di realizzare un libricino su una tematica concordata. Sperimentazione di nuove tecniche artistiche e di stampa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● E' NATALE...UNISCITI A NOI! SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria. Attraverso attività volte alla preparazione della Festa di Natale, i bambini potranno sviluppare la creatività attraverso l'uso di vari linguaggi. Ogni bambino sarà accompagnato nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa, potrà riconoscere e valorizzare le diversità e imparare a lavorare in gruppo. Contenuti: canti natalizi, poesie, filastrocche e drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità di lavorare attorno ad un progetto comune. Riflessione su temi di importanza universale quali la pace, la solidarietà, la fratellanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Aule</b>	Aula generica
	Piazze della città, parrocchie, ambiente palestra dei plessi scolastici, cortili dei plessi scolastici

## ● FESTA DELLA VENDEMMIA - SCUOLA PRIMARIA

---

L'obiettivo di questo progetto è quello di raccontare ai bambini il ciclo del vino, si raggiunge con un processo basato sull'osservare, il porre domande, il fare ipotesi e la verifica finale. In tal modo, i bambini riconosceranno e descriveranno i fenomeni osservati. Tutto il percorso consente al docente di osservare il bambino e riflettere, in base agli obiettivi prefissati, per evidenziarne la ricaduta in termini di conoscenza, competenza nell'autonomia personale, collaborazione con i compagni, comprensione del vissuto e verbalizzazione emotiva dell'esperienza. Il progetto si conclude con la vendemmia, nel cortile della nostra scuola, coinvolgendo anche le famiglie attraverso danze popolari per riscoprire le tradizioni locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppo dell'osservazione e dell'osservazione. Sviluppo di atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Conoscenza delle principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali. conoscenza dei processi di trasformazione di alcuni prodotti agricoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

cortile dei plessi scolastici

## ● Tecniche di incisione e stampa - SCUOLA SECONDARIA

---

L'attività progettuale mira a produrre in modo personale elaborati con la tecnica dell'incisione e della stampa in positivo ed in negativo - conoscere le regole compositive per la progettazione di un elaborato grafico riproducibile con le tecniche di stampa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

### Risultati attesi

---

Il progetto si propone di promuovere le capacità critiche ed estetico- espressive per arricchirsi creativamente - promuovere la socialità, il dialogo e la collaborazione - promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente ordinato, autonomo e critico - promuovere la conoscenza e la salvaguardia delle bellezze artistiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

## ● Robotica educativa per classi seconde e terze - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto si propone di ampliare le conoscenze base sul pensiero computazionale con i principali elementi della robotica educativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### **Traguardo**

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### **Traguardo**



Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Il progetto mira all'insegnamento della robotica per partecipare alle gare nazionali Sviluppare la logica Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica Sviluppare le competenze digitali Sviluppare cooperative learning

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e docenti curricolari

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Progetto CORO DI ISTITUTO - SCUOLA PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO

---

Il progetto si propone di sviluppare competenze in campo musicale canoro coinvolgendo alunni di primaria e secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### **Traguardo**



Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Conoscere i brani canori Natalizi e altro - Apprendere le basi tecniche e teoriche del canto -  
Destinatari: 20 alunni della scuola Santarella (classi prime e seconde); 20 alunni della scuola Cifarelli (classi terze e quarte)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto DEBATE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

Il progetto si propone di permettere agli alunni non solo di imparare a parlare, ad esprimersi, a dialogare, ma anche a sviluppare la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia la propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Inoltre il progetto ha la finalità di permettere alla scuola di partecipare al ""Campionato italiano giovanile di Debate - Middle School 2022/23"".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo



Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

• Miglioramento degli apprendimenti. • Padronanza della lingua, italiana e straniera. • Sviluppare le competenze di cittadinanza. • Sviluppare il ragionamento logico. • Sviluppare il pensiero critico. • Sviluppare gli aspetti emotivo-motivazionali e socio-relazionali. • Affinare le competenze espressive e il public speaking. • Saper ricercare fonti e documenti valutandone l'affidabilità. • Valutare diversi punti di vista su una stessa questione. • Collaborare e partecipare con i compagni in modo responsabile e costruttivo. • Sapere valutare l'efficacia o i limiti dei discorsi altrui.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

## ● LA COSTITUZIONE RACCONTATA AI BAMBINI - SCUOLA PRIMARIA

Il progetto è rivolto agli alunni di classe 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di Scuola Primaria. Il progetto intende favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, della tolleranza, della solidarietà e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile. L'intento del Progetto è di dare attenzione e consapevolezza verso i principi fondamentali della Costituzione italiana, documento cardine delle libertà e dei diritti dei cittadini. Lo status di cittadino nella nostra Costituzione è molto ricco di diritti e di doveri e sottintende una grande consapevolezza di sé e dei valori su cui si fonda la nostra società.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.



## Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCOOlFOOD - PER UN FUTURO DI TUTTO RISPETTO - SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto è rivolto agli alunni di classe 3<sup>a</sup> di Scuola Primaria. sCOOLFOOD mira ad approfondire argomenti e competenze di vita per i futuri cittadini globali e per lo sviluppo sostenibile del pianeta, proponendo un modello di scuola aperta, inclusiva ed innovativa. L'obiettivo del programma è di generare un cambiamento all'interno della comunità educante – docenti, genitori, familiari – attraverso l'inserimento obbligatorio nei curricula degli studenti di tematiche rilevanti per il futuro dell'umanità e di competenze essenziali per promuovere lo sviluppo sostenibile. Il processo di apprendimento prevede una trattazione settimanale di tali temi – un'ora a settimana per tutto l'anno – al fine di dare ai suddetti argomenti pari importanza rispetto a quelli ordinariamente trattati.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

##### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità



Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	cortile dei plessi scolastici
Aule	Aula generica cortile dei plessi scolastici

## ● PROGETTO INCLUSIONE DI ISTITUTO INSIEME PER LA SOSTENIBILITA' - PROGETTO DI ISTITUTO

---

Partendo dagli obiettivi dell'Agenda 2030 e dal presupposto che l'educazione alimentare e ambientale coinvolge tutte le componenti della scuola a diverso titolo, il progetto, in riferimento ai vari destinatari delle azioni, si struttura nella progettazione di interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione e, di



conseguenza, al rispetto della natura da cui attingiamo per nutrirci.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### **Traguardo**

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laoratorio attività inclusione Scuola  
Secondaria

Aule

Aula generica  
cortile dei plessi scolastici

## ● PROGETTO ROBOCODING - SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto è rivolto alle classi 4<sup>^</sup> di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● PROGETTO GAIA - SCUOLA PRIMARIA

---

“PROGETTO GAIA”, rivolto agli alunni di una classe 4<sup>a</sup> di Scuola Primaria, suddiviso in dodici incontri, organizzati in moduli tematici, ognuno col suo tema e una sua finalità, prevede ad ogni incontro una prima parte, teorica, con video didattici e film-documentari che hanno come principali argomenti la Terra (Gaia) e la rete della vita, i principi etici delle Nazioni Unite e della Carta della Terra (ONU), le conoscenze scientifiche più recenti sull'unità corpo-mente e una seconda parte, pratica, che prevede delle pratiche di benessere psicofisico e di intelligenza emotiva che sono ritenute competenze essenziali per sviluppare una consapevolezza più idonea ai bisogni e alle sfide di questo momento critico di cambiamento verso una società globalizzata.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

##### **Traguardo**



Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
	cortile dei plessi scolastici
Strutture sportive	Palestra

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale. Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).



### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Palestra scoperta della Scuola

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti, per momenti di gioco, confronto e condivisione. Il progetto favorisce i seguenti obiettivi:

- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze.
- Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti.
- Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.
- Diffondere la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare.
- Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

##### **Traguardo**

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Risorse professionali

Esterno

#### ● **PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO: UN FRONTE**

---



## COMUNE PER LA PREVENZIONE - PROGETTO DI ISTITUTO

---

Il progetto ha durata annuale. Si prevedono le seguenti attività: - attività di informazione/formazione rivolte a tutti gli alunni (durante le ore curricolari) e ai genitori rappresentanti di tutte le classi di scuola secondaria di I grado (da svolgere durante alcune assemblee di classe o in occasione dell'incontro con la Polizia Postale o l'Arma dei Carabinieri o un altro esperto interno/esterno): - conoscenza dei comportamenti sintomatici dei bulli e cyberbulli, conoscenza delle strategie per proteggersi e difendersi da essi, analisi delle norme specifiche per bullismo e cyberbullismo e delle sanzioni previste; conoscenza delle regole per il rispetto della propria e altrui Identità digitale, conoscenza delle regole sull'utilizzo a scuola di telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici e delle sanzioni previste dal Regolamento generale d'Istituto in caso di infrazioni (<http://www.cifarellisantarella.edu.it/istituto/regolamento-d-istituto.html> APPENDICI B, R ed S del nostro REGOLAMENTO GENERALE D'ISTITUTO); sensibilizzazione delle famiglie e sollecitazione alla vigilanza sui comportamenti dei propri figli quando utilizzano la rete Internet e i social network con telefoni cellulari e computer; - Netiquette (Galateo on line), regole della Comunicazione non ostile, regole per riconoscere e contrastare Hate speech e Fake News; - incontri con la Polizia Postale oppure l'Arma dei Carabinieri e/o con un esperto interno/esterno al fine di: • far conoscere ai ragazzi e ai genitori il corretto utilizzo della Rete e le norme giuridiche relative, le sanzioni in caso di atti di cyberbullismo, i possibili rischi legati ad Internet, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di tutela della Privacy Digitale; • sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di parental control che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete; • ventuale creazione di uno sportello di ascolto psicologico per i minori vittime di bullismo e cyberbullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● IL MIO SOGNO NEL CASSETTO - PROGETTO ORIENTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

Il progetto si propone di aiutare l'alunno a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Le finalità sopra evidenziate saranno perseguite attraverso la proposta di attività esplicite di orientamento che consistono nella: - partecipazione ad incontri informativi tenuti da docenti della scuola secondaria; - attività laboratoriali con supporto di esperto psicologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI INCLUSIONE - LABORATORIO MANIPOLATIVO

---

volgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro. Il progetto si svolgerà nella seconda parte dell'anno scolastico con un incontro settimanale di due ore. Si partirà dalla redazione della lista della spesa utile per la preparazione della merenda e si procederà con l'uscita sul territorio per l'acquisto dei beni necessari. **OBIETTIVI:** serirsi socialmente nella vita di tutti i giorni; assumere un corretto comportamento stradale (attraversamento, semafori, atteggiamento corretto verso i passanti); orientarsi correttamente per la strada (leggere e seguire le indicazioni stradali, individuare punti di riferimento e fermate); conoscere e utilizzare il denaro (riconoscimento, conteggio, resto, previsioni di spesa); uso dei negozi e servizi, socializzare con gli altri; favorire l'inclusione degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### **Traguardo**

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

### ● **Progetto TEATRO-DANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni di tutte le sezioni della scuola dell'infanzia finalizzato ad accrescere la capacità di comunicare con il corpo, trasformando le informazioni sensoriali, contribuendo così allo sviluppo fisico, mentale ed emotivo. Si cercherà di guidare i bambini verso una maggiore consapevolezza del proprio corpo, consolidando gli schemi motori di base.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO ATELIER DELLE STORIE - SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Durante il percorso di lettura si affrontano diverse tematiche, saranno prese in considerazione le aree EMOTIVE-RELAZIONALI-COGNITIVE. L'idea è quella di sviluppare la gestione delle



emozioni, relazioni efficaci, pensiero creativo e la formazione di una cittadinanza attiva.

OBIETTIVI - Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto. - Creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico- pittorica del racconto. - Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività - Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; - Creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, i desideri e le aspettative

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI PROPEDEUTICA ALLA MUSICA - SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto, rivolto ad alunni di classe 2<sup>a</sup> di Scuola Primaria, vuole favorire nei bambini l'esplorazione del mondo dei suoni e del linguaggio musicale. Ampio spazio sarà dedicato a giochi ritmici, attraverso l'uso body- percussion, al fine di stimolare nei bambini il senso ritmico e la coordinazione corporea. **OBIETTIVI** - Formare e accrescere le possibilità di espressione e di comunicazione musicale. - Acquisire gradualmente capacità di lettura ritmica e melodica. -



Accrescere le possibilità creative e il senso critico in ambito musicale. - Educare al lavoro di gruppo nel rispetto delle regole e dello scambio reciproco.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

#### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.



## ● PROGETTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - SCUOLA PRIMARIA

---

La metodologia individuata per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto progetto, avvalendosi di mediatori didattici attivi, iconici, analogici, simbolici, sarà centrata sul gioco, il lavoro individuale, il gruppo collaborativo e la ricerca-azione (Role- playing; Brainstorming; Cooperative learning). Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini. L'attività proposta ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. Prime esperienze di apprendimento sul CODING.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

##### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

## Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA - SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Il progetto si svolgerà in orario curriculare ed è rivolto a tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

##### **Traguardo**

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

### Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



## ● PROGETTO LINGUA INGLESE - SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia. La prospettiva educativa- didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede. **OBIETTIVI** - Favorire la curiosità verso un'altra lingua - Potenziare abilità di comunicazione gestuale - "LISTENING" ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; - "COMPRENSION" comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

##### **Traguardo**

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze più deboli



## Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA PRIMARIA

---

Il progetto, attuato in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è rivolto a tutte le classi di scuola primaria. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Nel progetto si punterà a migliorare la motricità generale degli alunni delle classi terze e quarte ed in particolare: qualificare l'attività motoria e indirizzarla in forma pre-sportiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

#### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO PICCOLI EROI A SCUOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto ludico motorio è promosso dall'USR. Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale. A fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di "Bimbinsegnantincampo": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda in quattro parti; ciascuno dei 4 episodi ha quindi la sua parte pratica che è, a sua volta, suddivisa in 4 sezioni: Motricità globale, Motricità fine, Grafomotricità, Schede .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● PROGETTO CARTA-CANTA - Ecologia+economia a scuola- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Il Progetto "Carta canta. Ecologia+economia a scuola" è promosso da Confindustria, Soprintendenza ai Beni Archivistici e Bibliografici della Puglia, Ufficio Scolastico Regionale e "La Gazzetta del Mezzogiorno". È rivolto a due classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado. Gli alunni potranno approfondire la conoscenza del quotidiano e consultare l'archivio della "Gazzetta" per svolgere ricerche relative a specifici aspetti del nostro territorio. Potranno, infine, mettersi alla prova e diventare "piccoli giornalisti".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

#### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali. Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO ROBOTICA 1 e 2 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

---

Il progetto di Robotica intende avviare gli alunni al pensiero computazionale assicurando opportunità formative che consentano l'acquisizione di elevati livelli di competenza. Le attività si svolgono in un ambiente di apprendimento multidisciplinare, in cui sviluppare situazioni di "problem solving" e abilità manuali per la costruzione dei Robot. Ciò richiede da parte degli allievi, capacità logico-matematiche, di riflessione, di discussione tra pari e di "giochi di squadra". All'interno del team, ogni alunno mette a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. La metodologia d'insegnamento prevede un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating) La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell'imparare facendo..e sperimentando. Infatti provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli ; l'errore diventa così uno stimolo per trovare nuove soluzioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**



Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

### Traguardo

Ridurre, rispetto all'anno precedente, il numero di alunni nelle fasce di livello iniziale/base ed aumentare il numero di alunni nella fascia di livello avanzato delle competenze di cittadinanza (competenze chiave sociali e digitali).

Risultati attesi

---



Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione promuovendo in particolare quelle sociali e digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio informatico mobile
------------	--------------------------------

	Laoratorio attività inclusione Scuola Secondaria
--	---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● PROGETTO DI SUPPORTO AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - PROGETTO DI ISTITUTO

Il progetto realizza l'ampliamento dell'offerta formativa, in orario curriculare, con finalità orientative ed inclusive, al fine di perseguire e potenziare traguardi essenziali di apprendimento, sviluppare competenze sociali e civiche fondamentali per il benessere di ogni discente. La Scuola intende, in questo modo, utilizzare tutte le risorse umane a propria disposizione (impiego funzionale dell'organico dell'autonomia) per supportare gli alunni con bisogni educativi speciali e per attuare pratiche educative e didattiche innovative, modulando in maniera flessibile i processi e le attività a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto si sviluppa in più percorsi al fine di prevenire ogni possibile forma di disagio e favorire la motivazione intrinseca all'apprendimento attraverso la didattica innovativa. Finalità principali - Recupero individualizzato o per gruppi di alunni. - Accoglienza e integrazione alunni con B.E.S. Il Progetto prevede l'utilizzo di risorse umane/professionali, in orario curriculare, attività di tutoraggio per alunni con disturbi di apprendimento o difficoltà apprenditive, l'utilizzo delle ore di contemporaneità per il recupero di abilità/conoscenze; Le finalità saranno perseguite attraverso: - l'attenzione ai bisogni di ciascun alunno e la



valorizzazione delle capacità e potenzialità di ciascuno in un ambiente inclusivo; - utilizzo di strategie didattiche: metodologie dinamiche di apprendimento, approccio interdisciplinare ai problemi; utilizzo di lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, attrezzature e ausili informatici; - la partecipazione attiva e motivata dell'alunno al processo di costruzione del proprio sapere e percorso di apprendimento attraverso strategie di "approccio al sapere" nel rispetto dei ritmi, tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni dell'Istituto mettendo in atto azioni di recupero e potenziamento

### Traguardo

Aumentare il numero di alunni nella fascia medio- alta e ridurre il numero di alunni nella fascia con competenze piu' deboli

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate degli alunni dell'Istituto.

### Traguardo

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate: - di Italiano nelle classi 2<sup>^</sup>/5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Reading/Listening nelle classi 5<sup>^</sup> di Scuola Primaria; - di Inglese Listening nelle classi 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di Primo Grado

## Risultati attesi

---

- Riduzione dei disagi formativi, emozionali e relazionali - Promozione ddi culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante - Innalzamento del livello di motivazione all'apprendimento. - Recupero/consolidamento delle abilità di base disciplinari.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● COLTIVI-AMO INSIEME!

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio.

Grazie al finanziamento che la Scuola ha ottenuto con il PON FESR EDUGREEN, la Scuola doterà il plesso SANTARELLA di colonnine idroponiche e il plesso CIFARELLI di un orto botanico.

Le attività formative mirano a sviluppare le seguenti competenze specifiche:

- Saper riconoscere gli aspetti ecologici, economici e sociali dell'alimentazione .
- Avere la consapevolezza delle implicazioni delle proprie scelte alimentari sia sulle risorse che sulla propria salute.
- Possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni nel campo dell'alimentazione e dello sviluppo sostenibile .
- Saper coordinare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi dell'alimentazione.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Progettazione e realizzazione di un orto urbano didattico dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno dismessa o incolta, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto. Attraverso il progetto si propone agli alunni della scuola di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli.

Gli studenti, attraverso le attività di ricerca, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio.



### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● SOSTENIBILITA': GIOCHIAMOCI LA SOSTENIBILITA'!

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Con gli ambiziosi obiettivi sostenibili per il 2030 e le nuove regolamentazioni a livello europeo, molte aziende si stanno adattando per rispondere alle richieste del mercato. Si colorano di "verde" ed utilizzano nuove terminologie come "biodegradabile" su molti prodotti. Le nuove generazioni devono imparare che una vita più sostenibile ed ecologica significa anche riconoscere quando una cosa non è veramente "green". Le attività proposte saranno rivolte all'acquisizione di conoscenze e all'attivazione del senso critico attraverso giochi e confronti con i compagni. I ragazzi impareranno che ogni fase del prodotto va valutata e che le nostre decisioni possono impattare su tutto il ciclo della produzione e smaltimento. Si favoriranno esempi pratici di tutti i giorni e si stimolerà la conoscenza dell'etichetta e la ricerca di alternative sul territorio per soluzioni più sostenibili

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività proposta intende guidare gli alunni sui seguenti elementi:

- Riflettere sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- Sperimentare quali possano essere le difficoltà nell'effettuare scelte sostenibili e non sostenibili.
- Analizzare le dinamiche e le conclusioni a cui i vari gruppi giungono dopo l'attività in chiave costruttiva.
- Generalizzare quanto appreso per poterlo esportare ad altri contesti.
- Creare un clima di lavoro sereno e di confronto costruttivo sulle tematiche in gioco tra tutti i partecipanti

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## ● ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITA'

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi



Partendo dal presupposto che l'educazione alimentare e ambientale coinvolge tutte le componenti della scuola a diverso titolo, il progetto, in riferimento ai vari destinatari delle azioni, si struttura nella progettazione di interventi e azioni che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione e, di conseguenza, al rispetto della natura da cui attingiamo per nutrirci. Il progetto formativo poggia su una corretta azione educativa che si propone i seguenti obiettivi:

- Avviare percorsi informativi e formativi dedicati al cibo, alla cultura alimentare e ai corretti stili di vita.
- Educare i bambini e gli adolescenti alla corretta alimentazione e al rispetto di una produzione sostenibile ed equa
- Analizzare le abitudini alimentari della popolazione e come esse si sono modificate nel tempo insieme ai cambiamenti inerenti agli stili di vita.
- Far capire ai più giovani quali sono le buone pratiche del mangiare con gusto, tradizione e in piena sicurezza.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Nel progettare percorsi didattici in materia di alimentazione sostenibile, è possibile affrontare tematiche connesse non solo a problematiche strettamente di tipo ambientale ma costruire percorsi che intersechino tematiche sociali ed economiche. Con l'attuazione di questi percorsi si vuole, ancora di più, mettere l'accento sulla relazione diretta tra il cibo che consumiamo e la produzione di rifiuti, per arrivare a sviluppare una maggiore consapevolezza delle correlazioni tra le proprie scelte alimentari e la sostenibilità ambientale e aumentare la capacità di comprendere le relazioni tra l'uso efficiente delle risorse e l'alimentazione.

#### FINALITA'

- Educare allo sviluppo sostenibile
- Sviluppare la consapevolezza della relazione tra sana alimentazione e un pianeta sano.
- Incentivare il consumo responsabile e la regola delle "5R" (Rifletti, Rifiuta, Riduci, Riutilizza e Ricicla).
- Favorire un approccio di tipo cognitivo e socio affettivo nei confronti del proprio Territorio
- Promuovere l'importanza del prendersi cura dell'ambiente come bene comune

#### LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ

- Laboratorio scientifico - tecnologico : Ø Laboratorio di Coding: " Coding unplugged e pixel art sui temi del riciclo "
- Laboratorio creativo anche in occasione delle festività.
- Laboratori per riconoscere l'importanza della salvaguardia della biodiversità per proteggere il Pianeta, per differenziare e riciclare per un Mondo più pulito.
- Stagionalità dei cibi e Km 0 per un'alimentazione più sostenibile.
- Laboratorio di scrittura e arte : Lettura e scrittura di racconti, poesie, filastrocche sul



tema del riciclaggio .

- Educazione alla sana alimentazione: merenda sana.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● IO PENSO AD UNA CITTA' SOSTENIBILE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---



Il progetto mira a promuovere negli alunni:

- la conoscenza delle risorse esistenti sul territorio (aree protette, strutture), possibilità di fruizione;
- l'analisi dei problemi relativi: al percorso casa-scuola; alla sicurezza durante l'ingresso e l'uscita da scuola; alle scelte sostenibili nell'ottica del rapporto tra salute e ambiente;
- ipotesi di soluzioni con valutazione delle rispettive conseguenze nell'impatto ambientale e sulla vita delle persone;
- la conoscenza del tema dei rifiuti/energia;
- l'analisi delle problematiche ambientali territoriali ad esso correlate ( sistemi di raccolta e smaltimento, inquinamento) ;
- proposte operative per la raccolta differenziata, la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico; -
- la progettazione di attività laboratoriali di riutilizzo e riciclaggio delle materie seconde
- il coinvolgimento dei genitori, interazione con gli enti e le associazioni locali, le autorità competenti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento dei rapporti sociali.

Saranno realizzate attività di promozione dell'educazione ambientale anche con attività di pedibus.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: PROGETTO PON FESR  
REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI,  
CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare i plessi dell'Istituto Comprensivo di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: AMBIENTI PER LA  
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto fa propria la definizione data dalla National Leadership Conference on Media Literacy, per cui l'educazione ai "media" è "quel processo finalizzato a potenziare le abilità di accedere analizzare, valutare e produrre messaggi in tutti i formati della comunicazione mediale". In particolare, è necessario sviluppare:

- capacità di apprendere = reperire i contenuti che interessano, e come vi si ha accesso usando gli strumenti tecnologici opportuni;
- capacità di analizzare = comprendere il significato del messaggio, in generale e nelle sue parti, e in riferimento ai generi e alle forme linguistiche impiegate, alle modalità di produzione e distribuzione cui è sottoposto e alle consuetudini di funzione per cui è stato pensato;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- capacità di valutare = esprimere un giudizio critico sul messaggio confrontandolo con riferimenti personali;
- capacità di produrre messaggi = esprimere il proprio pensiero e il proprio vissuto con possibili e diversi linguaggi.

Pertanto gli obiettivi della sperimentazione saranno:

- integrare la didattica e lo studio fondato sull'insegnamento in presenza e sul libro di testo cartaceo già adottato, con il contributo offerto dai contenuti digitali (i cosiddetti Learning Objects) e dalle risorse della rete;
- realizzare percorsi didattici per le discipline coinvolte che sfruttino un ambiente di apprendimento collaborativo (G-Suite e in particolare Classroom) e gli oggetti multimediali;
- integrare la didattica e lo studio fondato sull'insegnamento in presenza e sul libro di testo cartaceo già adottato, con il contributo offerto dai contenuti digitali (i cosiddetti Learning Objects) e dalle risorse della rete . LINEE GUIDA PER POLITICHE ATTIVE DI BYOD (BRING YOUR OWN DEVICE)

La Scuola, nell'ambito delle STEM, grazie ai finanziamenti ottenuti, provvederà alla realizzazione di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli alunni alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL CURRICOLO DI  
TECNOLOGIA  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il curriculum di "Tecnologia" nella scuola secondaria di primo grado si sta aggiornando con i contenuti di pensiero computazionale previsti nel manuale di nuova adozione.

Per facilitare questo processo di cambiamento, come richiesto nella vigente normativa, nella scuola è stato individuato un Animatore Digitale, che espleta la sua attività su tre ambiti di intervento. Per facilitare questo processo di cambiamento, come richiesto nella vigente normativa, nella scuola è stato individuato un Animatore Digitale, che espleta la sua attività su tre ambiti di intervento.

**AMBITI DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE**

**1) FORMAZIONE INTERNA**

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
- Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

**2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding.
  - Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.
  - Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
  - Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
  - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi /progetti di Istituto.
  - Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
  - Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione:
  - Reazione di un calendario condiviso per il piano delle attività .
- 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Drape, Logo, Scratch),
  - Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
  - Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
  - Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
  - Collaborazione e comunicazione in rete
  - Creazione di uno spazio di archiviazione in un Drive condiviso per poter conservare e condividere documenti tra i docenti, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa
  - Utilizzo di classi virtuali
  - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, BYOD, ecc



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LAVORARE  
DIGITALMENTE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'animatore digitale è supportato dal Team per l'Innovazione digitale. Il team mira alla creazione di una visione d'Istituto riguardo le competenze digitali, lo sviluppo e il coordinamento di un piano di implementazione di tale visione. Contribuisce alla promozione delle competenze digitali sia degli studenti sia dei docenti, attraverso la cura degli ambienti digitali, l'aggiornamento degli strumenti e la proposta di soluzioni innovative. L'impegno del team è volto anche alla diffusione e alla disseminazione delle nuove metodologie didattiche attraverso l'uso della piattaforma G- SUITE che supporta e diversifica l'insegnamento, cercando di promuovere una cultura di cittadinanza digitale per creare ambienti collaborativi di classe.

La Scuola ha elaborato sin dall'a.s. 2020/2021 il Piano per la didattica digitale integrata, allegato al PTOF e parte integrante del documento.

Titolo attività: INNOVAZIONE  
DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In relazione al PNSD, la Scuola si propone di realizzare una serie di attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

delle istituzioni scolastiche;

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PAPA GIOVANNI PAOLO II - BAAA88001D

MADONNA PELLEGRINA - BAAA88002E

DI GENNARO PASQUALE - BAAA88003G

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazioni sistematiche, dirette e in situazione.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

### Allegato:

PROTOCOLLO OSSERVAZIONE COMPETENZE ALUNNI - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze sociali e civiche riguardano tutte le forme di comportamento che permettono alle



persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Ne fanno parte le dimensioni fondamentali dell'autonomia e della responsabilità; implicano abilità come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze.

## **Allegato:**

Griglia+di+valutazione+Educazione+civica.docx.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Osservazioni sistematiche, dirette e in situazione.

Scala di valutazione del comportamento approvata in sede collegiale.

## **Allegato:**

Valutazione Comportamento.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

L. SANTARELLA - BAMM88001N

## **Criteri di valutazione comuni**

I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza. I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari.

Nell'attribuzione del voto, si prendono in considerazione i seguenti elementi:

- livello di partenza
- livello di conseguimento obiettivi educativi e cognitivi



- evoluzione del processo di apprendimento
- impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà
- metodo di lavoro
- condizionamenti socio-ambientali
- partecipazione alle attività didattiche
- socializzazione e collaborazione
- evoluzione della maturazione personale

I voti in decimi devono essere accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.(v. registro elettronico).

#### IL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza;
2. valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte;
3. valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

## **Allegato:**

Valutazioni Apprendimenti\_Scuola Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione,



applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento non è più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

## **Allegato:**

Valutazione Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **CRITERI DI PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

Vengono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo gli alunni che conseguono la validità di frequenza delle lezioni (tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti);

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o



piu' discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nella decisione di non ammissione alla classe successiva il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- mancanza di impegno
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- inadeguato livello di maturazione
- comportamento scorretto

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'eventuale non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe.

Nella decisione di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:

- assenze superiori ad 1/4 dell'orario annuale (ai sensi del D. Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio docenti)
- mancanza di impegno
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- carenze nelle abilità fondamentali
- inadeguato livello di maturazione
- comportamento scorretto

Invece, l'attribuzione del Merito/Lode sarà assegnato esclusivamente agli alunniche avranno confermato nel corso dell'anno scolastico impegno costante e risultato non inferiore a 10 in tutte le prove d'esame.



## **Allegato:**

timbro\_PROTOCOLLO ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2021-22-signed-1.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

F.CIFARELLI - 1 C.D. CORATO - BAEE88001P

## **Criteri di valutazione comuni**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La nostra Scuola ha elaborato il PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA con Obiettivi, descrittori e giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale. Detto protocollo è presente sul sito della Scuola visualizzabile al seguente link [http://www.cifarellisantarella.edu.it/istituto/pof/item/1218-nuovo-protocollo-divalutazione\\_scuola-primaria.html](http://www.cifarellisantarella.edu.it/istituto/pof/item/1218-nuovo-protocollo-divalutazione_scuola-primaria.html)

## **Allegato:**

PROTOCOLLO\_VALUTAZIONE\_SCUOLA\_PRIMARIA\_-\_INTEGRAZIONE\_AL\_PTOF.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

### **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Scala di valutazione del comportamento approvata in sede collegiale.

### **Allegato:**

Valutazione Comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di



scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Allegato:**

ALLEGATO criteri collegio.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola organizza Progetti specifici per gli alunni con disabilità e attivazione di laboratori. Gli insegnanti curricolari e di sostegno realizzano percorsi personalizzati attraverso l'elaborazione del PEI e del PDP. Gli insegnanti assumono informazioni mediante D.F., PDF, colloqui con docenti degli anni precedenti, famiglia, specialisti e operatori in contatto con l'alunno. Il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEI e nel PDP viene monitorato attraverso Incontri di verifica, anche con gli operatori socio-sanitari. Gli insegnanti favoriscono un clima relazionale positivo ed accogliente all'interno del gruppo classe; esperienze di lavoro cooperativo e/o con tutor; uso delle tecnologie informatiche come supporto all'insegnamento-apprendimento. La scuola è attenta a situazioni particolari. Tutti gli alunni hanno pari opportunità di partecipazione alle uscite didattiche.

Inoltre nella nostra scuola è operante il GLI. Tutti i docenti partecipano a corsi di aggiornamento/formazione/autoformazione. Tutto il team docenti del consiglio di classe guida e sostiene l'alunno. L'ente locale fornisce il servizio di assistenza specialistica per alcuni alunni gravi diversamente abili. Nella nostra scuola si sperimentano e si applicano strategie metodologiche didattiche alle specifiche difficoltà dell'alunno.

La Scuola realizza percorsi di alfabetizzazione/potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri frequentanti e da poco in Italia.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Servizi sociali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Esame della Diagnosi funzionale dell'alunno a cui segue un colloquio informativo con la famiglia. In seguito nel G.L.O (Gruppo di Lavoro Operativo) si procede alla stesura ed alla approvazione del P.E.I..

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Alla redazione del P.E.I. partecipano i docenti curricolari, docenti di sostegno, componenti dell'A.S.L., dei Servizi Sociali e la famiglia dell'alunno.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia viene coinvolta nel percorso di inclusione del proprio figlio attraverso incontri periodici programmati.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata "è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte" riportate nel PEI, nel rispetto della vigente normativa e, da ultimo, del D.Lgs N. 62 del 13 aprile 2017; nel PEI i docenti delineano il progetto educativo per l'alunno perseguendo l'obiettivo di sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al Piano Educativo Individualizzato, e quindi, agli insegnamenti impartiti, al fine di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei come previsto nel Piano Didattico Personalizzato.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità, all'interno dell'Istituto Comprensivo è considerata come momento di importante collaborazione tra i docenti dei vari ordini di Scuola con l'obiettivo di porre l'alunno al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La Scuola pone in essere attività per la continuità tra i vari ordini di scuola, in generale svolge delle riunioni con i docenti coinvolti e organizza attività di accoglienza espressamente pensate per gli alunni. Tali attività vengono particolarmente curate e mirate per gli alunni con problematiche specifiche. Sono previsti incontri genitori-docenti per accompagnare il passaggio tra i vari ordini scolastici e laboratori orientativi per gli alunni presso i vari Istituti Superiori. È prevista l'organizzazione di Open Day all'interno dei vari ordini di scuola. Nella fase di Orientamento, tutti gli alunni sono coinvolti in un progetto con la collaborazione di un esperto psicologo.



## Approfondimento

---

La Scuola pone al centro del suo agire educativo l'alunno, riconoscendo le sue specificità e i bisogni emergenti, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà e, quindi, poter garantire un percorso di formazione - educazione che realizzi "una scuola di tutti e per ciascuno". Concetto cardine alla base degli interventi utili all'inclusione è il Bisogno Educativo Speciale ( BES ), inteso come qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione dei vari fattori di salute e che necessita di educazione speciale individualizzata.

In tale ottica, la Scuola individua e delinea una puntuale strategia inclusiva attraverso l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione. Tale documento si identifica come uno strumento di auto-riflessione della Scuola per il raggiungimento del successo formativo e del benessere psicologico degli alunni; inoltre, contribuisce ad accrescere la consapevolezza della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. L'Istituto Comprensivo attua il PROGETTO INCLUSIONE DI ISTITUTO: la sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti, finalizzato a migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.



## Piano per la didattica digitale integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza da COVID-19, i docenti dell'Istituto Cifarelli Santarella hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Nell'a.s. 2020/2021, in coerenza con le indicazioni ministeriali, la Scuola ha regolamentato i nuovi percorsi formativi, adottando il PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DI ISTITUTO, contemplando la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Con il Piano di DDI elaborato vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso, che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

### **Allegati:**

PIANO\_DIDATTICA\_DIGITALE\_INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA

L'istituzione scolastica, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un, aperto, flessibile, e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro, regolato da principi e modalità che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'ORGANIGRAMMA e IL FUNZIONIGRAMMA ci consentono di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni–strumentali, responsabili di plesso, DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità puntando al successo formativo di ciascun alunno.

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA

##### ORGANISMI GESTIONALI

- **CONSIGLIO DI ISTITUTO:** fissa gli indirizzi generali degli aspetti educativi, gestionali e di programmazione economicofinanziaria. Approva il PTOF
- **COLLEGIO DEI DOCENTI:** ha il potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione
- **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE:** formula proposte sull'azione educativa e sulla sperimentazione; verifica l'andamento didattico delle classi.

##### ARTICOLAZIONI FUNZIONALI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

###### COMMISSIONI

- Commissione PTOF
- Commissione Orario
- Commissione didattica per competenze
- Commissione educazione civica



- Commissione aggiornamento regolamento d'istituto
- Commissione Valutazione
- **GRUPPI DI LAVORO**
- **NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**
- **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**
- **DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

*DIPARTIMENTO AREA LINGUISTICA / SCIENZE UMANE*

*DIPARTIMENTO AREA TECNICO /MATEMATICA*

*DIPARTIMENTO AREA LINGUE COMUNITARIE*

*DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI*

*DIPARTIMENTO SOSTEGNO*

### **FIGURE GESTIONALI**

- Dirigente Scolastico
- N. 2 docenti collaboratori del Dirigente Scolastico
- N. 5 Docenti responsabili di plesso
- Docenti referenti di progetto/area di progetto
- Docenti funzioni strumentale al PTOF
- Coordinatore di Intersezione/Interclasse/Classe
- Coordinatori di Commissione
- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Assistenti amministrativi

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni. Sia le Commissioni che i Gruppi di lavoro favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti; sono costituite da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" o un docente coordinatore di progetto e si occupano di particolari aspetti ben definiti. Ad esse viene affidato un incarico specifico da assolvere.



### COMPITI DELLE COMMISSIONI:

- *individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore;*
- *analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse;*
- *predisporre materiale;*
- *presentare al Collegio proposte.*

### COMPITI DEI GRUPPI DI LAVORO/STUDIO:

- *partecipare attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;*
- *presenziare agli incontri che vengono stabiliti*
- *verbalizzare gli incontri*

*IL FUNZIONIGRAMMA DELLA SCUOLA E' ALLEGATO NELLA PRESENTE SEZIONE.*

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### DSGA

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento.

### PERSONALE ATA

Gli assistenti amministrativi nei rispettivi uffici si occupano di:

- Ricezione e protocollo corrispondenza
- Archivio
- Assemblee sindacali e scioperi.
- Gestione del personale a tempo determinato e indeterminato
- Graduatorie personale a tempo determinato.



- Gestione alunni
- Attività amministrativa concernente gli Organi collegiali
- Raccordo con l'Ente Locale e con le ASL

### AREA DELLA FORMAZIONE

#### LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione, oltre a costituire un diritto fondamentale ed elemento essenziale della professione docente e del personale ATA, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

Il piano di formazione definisce le aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni formativi emersi e finalizzate, comunque, ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza in modo coerente con le priorità e i traguardi di cui al RAV.

Saranno valorizzate attività di condivisione di buone pratiche e di gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale con la presenza sul sito web della scuola di uno spazio di condivisione di materiali didattici e di esperienze formative.

Le tematiche oggetto di formazione/aggiornamento, per il PERSONALE DOCENTE, saranno le seguenti:

- DIDATTICA INNOVATIVA E LABORATORIALE
- PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE
- MULTIMEDIALITÀ A SCUOLA: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELLA DIDATTICA
- TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Per quanto concerne, invece, la formazione/aggiornamento del PERSONALE ATA si terrà conto delle specifiche esigenze formative nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e di istruzione e alla gestione del personale scolastico. La formazione del PERSONALE ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica: infatti, l'aggiornamento/formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.



Le tematiche oggetto di formazione/aggiornamento, per il PERSONALE ATA, saranno le seguenti:

LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA SCUOLA

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E GESTIONE DELLA PRIVACY A SCUOLA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Docente Collaboratore con funzione Vicaria che collabora nella conduzione organizzativa della scuola. I suoi compiti sono: - collaborazione diretta e fiduciaria; - sostituzione del dirigente; - collaborazione per il raccordo scuola-territorio; -attività di supporto digitale; -predisposizione di strumenti organizzativi per il funzionamento della scuola; -promozione delle attività che favoriscono innovazione e ricerca; - collaborazione per la diffusione di materiali progettuali, didattici, di ricerca-azione e documentali. Secondo Collaboratore si occupa di: -azioni di raccordo docenti-personale ATA e Staff di direzione; -collaborazione con il DS per la pianificazione/revisione delle schede progetto finanziarie; -predisposizione di strumenti organizzativi per il funzionamento della Scuola; -diffusione di informazione e divulgazione; -promozione di contatti con altre scuole o istituti; -coordinamento di attività culturali e ricreative.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-collaborazione con il Ds – sostituzione del Dirigente Scolastico – supporto al	12



coordinamento gestionale/organizzativo/didattico/progettuale/dell'Istituzione Scolastica - coordinamento delle attività del Piano triennale dell'offerta formativa - monitoraggio intermedio e finale del PTOF- supporto ai processi gestionali/organizzativi dei diversi plessi della Scuola.

Funzione strumentale

AREA 1 GESTIONE E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

1) Elaborazione, integrazione, progettazione, coordinamento delle attività del Piano triennale dell'offerta formativa. 2) Cura delle fasi della stesura del P.T.O.F. 3) Realizzazione di un prospetto sintetico del PTOF. 4) Gestione monitoraggi e rilevazioni istituzionali in raccordo con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. 5) Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI PER L'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE/INVALSI

1. Supporto ed assistenza informatica ai docenti. 2. Coordinamento dello svolgimento delle prove INVALSI con funzione di supporto tecnico. 3. Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. AREA 3 SOSTEGNO AGLI ALUNNI: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI" 1. Coordinamento delle attività relative agli alunni disabili 2. Cura dei rapporti con l'ASL e con gli Enti del Territorio. 3. Supporto all'handicap, all'organizzazione e gestione della documentazione educativa, progettazione, attività di coordinamento, pianificazione e

10



calendarizzazione delle specifiche attività 4. Rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e proposte di modalità/strategie di prevenzione/soluzione. 5. Raccolta e scambio di informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio. 6. Ripartizione delle ore dei docenti di sostegno d'intesa con il Dirigente Scolastico. 7. Collaborazione per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica 8. Coordinamento dei GLO operativi e del GLI d'Istituto. 9. Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP. 10. Cura del passaggio degli alunni ad altro ordine di scuola in raccordo con la funzione strumentale "Continuità/Orientamento". 11. Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico. AREA 4 "RAPPORTI CON IL TERRITORIO-CONTINUITA' E ORIENTAMENTO" 1. Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento. 2. Attuazione di iniziative e di continuità atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. 3. Promozione e coordinamento della progettualità di raccordo tra i diversi gradi di scuola. 4. Promozione e progettazione delle attività di continuità orizzontale in rete con le scuole del territorio. 5. Informazione su scuole/ territorio. 6. Monitoraggio degli esiti delle Istituzioni scolastiche di II Grado, e dell'efficacia dell'azione orientativa. 7. Coordinamento progetti cinema/teatro/educazione alla salute/educazione ambientale proposti da enti/associazioni 8. Partecipazione ad incontri



promossi sul tema attinente l'area della funzione strumentale. 9. Cura dell'informazione ai colleghi, agli alunni delle terze e ai loro genitori sulle iniziative svolte dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado. 10. Cura dei rapporti con il territorio (Scuole, Enti e soggetti istituzionali, culturali, sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF) 11. Coordinamento con le altre Funzioni Strumentali e con il Dirigente Scolastico.

Capodipartimento

I coordinatori di Dipartimento per la Scuola Secondaria, presenti nelle aree Linguistica-Scienze umane, Scientifica-Tecnologica, Linguaggi non verbali, Lingue Comunitarie, Inclusione hanno il compito di coordinare gli incontri disciplinari e di verbalizzare le decisioni concordate e comunicarle al dirigente scolastico.

5

Responsabile di plesso

responsabili di plesso, su delega del Dirigente Scolastico, hanno i seguenti compiti: • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" • provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e

4



vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe/Intersezione/Interclasse • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero • segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in



occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici • essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

responsabili dei laboratori hanno i seguenti compiti: • controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.L. 44/2001); • curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli,

Responsabile di laboratorio

8



restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; • partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica in-terna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.L. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

Animatore digitale	Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le attività all'interno del team dei docenti della scuola primaria e dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.	41
Coordinatori	I coordinatori di intersezione (3 per ognuno dei tre plessi di Scuola Dell'Infanzia) di interclasse	33



(5 per la Scuola Primaria) di classe (19 per la Scuola Secondaria di 1° grado), su delega del Dirigente Scolastico, hanno il compito di coordinare le azioni in merito alla formulazione di proposte in ordine all'azione educativa e didattica e di iniziative di sperimentazione; di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni; in particolare esercitano le competenze in materia di programmazione e valutazione. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio con la sola presenza dei docenti.

Referente COVID

Comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti; - informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD; - interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati in altre

5



scuole del territorio, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati; - gestire i casi di persone sintomatiche all'interno dell'Istituto, come da Regolamento Scolastico anti-COVID-19, nell'attesa che: ◆◆ telefonare o far telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale; ◆◆ accompagnare l'alunno nella stanza/area di isolamento COVID-19; ◆◆ disporre per la rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso del termoscanner; ◆◆ verificare che l'alunno, se minore, non venga lasciato solo; ◆◆ far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera; ◆◆ collaborazione con il DdP per la sorveglianza degli alunni in condizioni di fragilità.

Referente per l'Educazione Civica

-Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; ◆◆-Coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. ◆◆-Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo

1



funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

◆◆- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione

◆◆- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali

autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi ◆◆-Monitorare le

diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. ◆◆-Promuovere

esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. ◆◆-

Socializzare le attività agli Organi Collegiali.

◆◆-Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività. ◆◆ - Costituire uno

staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola ◆◆-Promuovere una cooperazione multipla

di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

- Curare la redazione e revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) in formato elettronico; - procedere all'aggiornamento del RAV sulla base dei dati raccolti e dei benchmark di riferimento forniti da INVALSI; -

9



individuare le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento.

Referente per la Formazione

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento/formazione del personale anche in rete con altre Scuole; - coordinare tutte le attività di formazione del personale, tenendone aggiornati elenchi e documenti; - coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione delle piattaforme digitali; - mantenere i contatti con i referenti delle altre Istituzioni Scolastiche all'interno della rete di Ambito e delle reti di scopo; - coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle azioni concernenti l'attivazione di corsi di formazione.

1

Commissioni

Le commissioni sono costituite da docenti di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado e si occupano di particolari aspetti correlati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.; ne è responsabile un docente. Ciascuna Commissione: - individua bisogni e problemi relativi al proprio settore; - analizza strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; - predispone materiale; - presenta proposte al Collegio dei Docenti. Nell'Istituto sono attive diverse Commissioni: COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA - COMMISSIONE ORARIO - COMMISSIONE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI ISTITUTO - COMMISSIONE PTOF - COMMISSIONE DIDATTICA PER COMPETENZE - COMMISSIONE VALUTAZIONE

3

Referente attività motoria

Cura il coordinamento delle attività motorie della Scuola, ciascuna per il proprio ordine di

3



Scuola.

REFERENTE

BIBLIOTECA/ARCHIVIO/SUSSIDI/PROGETTI  
LETTURA

Il Referente Biblioteca e sussidi svolge le seguenti funzioni: - Provvede all'allestimento della biblioteca; - cura la ricognizione e la catalogazione dei libri e di altri sussidi; - provvede ad incrementare il patrimonio della biblioteca; - analizza le proposte del territorio - selezionare il materiale da proporre ai docenti; - controlla lo stato del patrimonio librario. - controlla il registro prestiti.

4

Referente DSA/BES

- Fornisce supporto ai docenti per la rilevazione degli alunni BES, la predisposizione del Piano didattico personalizzato di classe e/o individuale; - offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - funge da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori sanitari, EE.LL e altre agenzie formative; - partecipa ad iniziative di formazione/aggiornamento e a conferenze di servizio; - cura la documentazione; - lavora in stretta collaborazione con il dirigente scolastico e le docenti F.S.

2

Referente Sito WEB della scuola

Cura la gestione del sito web per la parte relativa alla documentazione didattica in raccordo con tutti i docenti per la raccolta del materiale didattico e con l'ufficio di Segreteria.

1

Team Anti-bullismo/Team per  
l'emergenza

Il Team Antibullismo / Team per l'Emergenza ha il compito di:   coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche il Presidente del Consiglio di istituto);   intervenire nelle situazioni acute di bullismo;

7



◆◆ promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale; ◆◆ coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.

Centro sportivo scolastico

Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Educazione fisica e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva del movimento e del benessere, educando ad una sana competizione in funzione di una crescita personale.

5

GRUPPO DI PROGETTAZIONE PNRR - -  
INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0",  
finanziata dall'Unione Europea - NEXT  
GENERATION EU - AZIONE 1 - NEXT  
GENERATION CLASSROOMS

Il Gruppo, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, resta in carica per l'intero anno scolastico 2022/2023 con compiti di progettazione in relazione a: - design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e aggiornamenti degli strumenti di pianificazione; - previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace degli spazi didattici.

16

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia	Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. Prolungamento tempo-scuola con refezione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	Lablaboratorio di potenziamento delle abilità espressive; supporto didattico agli alunni DSA e BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto didattico al gruppo classe con interventi individualizzati e/o per piccoli gruppi di alunni BES, DSA e stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Personale ATA

Gli assistenti amministrativi nei rispettivi uffici si occupano di: - Ricevimento e protocollo corrispondenza. - Archivio. - Assemblee sindacali e scioperi. - Contratti personale a tempo determinato e indeterminato. - Assenze, permessi. • - Graduatorie personale a tempo determinato. - Ricostruzioni di carriera, riscatti, trattamenti di fine rapporto, quiescenza, dichiarazione dei servizi, pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei. - Iscrizioni, nullaosta per trasferimenti, autorizzazioni uscite anticipate. - Predisposizione elenchi elettori per i rinnovi degli organi collegiali di durata annuale e triennale. - Informazioni su servizi vari a pagamento organizzati dal Comune. (mensa Scuola dell'Infanzia, trasporto alunni con scuola - bus). Organizzazione colloqui e appuntamenti con le ASL e con le varie associazioni per il sostegno degli alunni in difficoltà e/o stranieri. Viaggi di istruzione, assicurazione integrativa.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it)

Modulistica da sito scolastico <http://www.cifarellisantarella.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: SINERGIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 3

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ PER TIROCINIO FORMATIVO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

### CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ PER TUTORAGGIO (TFA)

La scuola, in collaborazione con le agenzie formative ed in convenzione con esse, accoglie soggetti in



formazione, offre l'esperienza organizzativa e dei docenti della Scuola, promuove attività di riflessione e confronto sulle pratiche didattiche presenti nella scuola, realizza attraverso tale esperienza attività formativa in modalità di ricerca-azione. Gli aspiranti tirocinanti vengono accolti nel l'Istituto Comprensivo compatibilmente con la disponibilità dei docenti e le indicazioni degli Organi Collegiali.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE PER DATA PROTECTION OFFICER - PRIVACY**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: CONVEZIONE PER PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO CON I.I.S.S. TANDOI-ORIANI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche  
• Percorsi di alunni di classe 3<sup>^</sup> di Scuola Secondaria di II Grado



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ROBOCUP JUNIOR ACADEMY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **PROGETTARE E STRUTTURARE COMPITI DI REALTA'**

---

Il corso di formazione prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: - acquisire competenze didattiche utili a strutturare percorsi didattici innovativi funzionali ai processi di apprendimento degli studenti. - Sperimentare una didattica strutturata per competenze e metodologie didattiche che veda il coinvolgimento attivo dei partecipanti migliorando la loro motivazione alla formazione. - Favorire, nei docenti atteggiamenti di apertura verso la crescita professionale per acquisire la consapevolezza sulla positiva ricaduta nei processi di insegnamento apprendimento attraverso la sperimentazione metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: **IL DEBATE A SCUOLA**

---

Il corso di formazione intende favorire lo sviluppo e l'approfondimento della pratica del DEBATE, quale fondamentale momento di reale innovazione didattica curricolare e progettuale per la promozione negli alunni dell'autonomia del pensiero critico e della sua espressione efficace. Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il



cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Si mira a superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti, a favorire l'approccio dialettico e la pratica di un uso critico del pensiero, a favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali, a sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza e a favorire il lavoro in gruppo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: MULTIMEDIALITÀ A SCUOLA-SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELLA DIDATTICA**

La Scuola intende realizzare percorsi formativi pilota che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA: SCACCHI A SCUOLA**

---

L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta, un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo. L'obiettivo è di potenziare il pensiero computazione, la capacità di concentrazione. Inoltre, la pratica di questa disciplina favorisce, nell'allievo, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. Il corso di formazione sarà incentrato sui seguenti aspetti: - Le potenzialità degli scacchi nella formazione personale e culturale degli alunni. - Le regole di gioco: il movimento dei pezzi, scacco al re e scacco matto. - Metodi di insegnamento, avviamento al gioco per gli alunni. - Programmi didattici e software scacchistici - Le fasi della partita: apertura, medio-gioco e finale - Attività agonistica, i Campionati studenteschi - Principi fondamentali di strategia, elementi di tattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	N. 1 gruppo di docenti di Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

La formazione, oltre a costituire un diritto fondamentale ed elemento essenziale della professione docente e del personale ATA, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.

Il presente piano di formazione definisce le aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni formativi emersi e finalizzate, comunque, ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'istituzione

Scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza degli alunni in modo coerente con le priorità e i traguardi di cui al RAV.



## Piano di formazione del personale ATA

### LA GESTIONE E LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI NELLA SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

### LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

---

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E GESTIONE DELLA PRIVACY A SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

---



Per quanto concerne, invece, la formazione/aggiornamento del PERSONALE ATA si terrà conto delle specifiche esigenze formative nell'ambito del lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e di istruzione e alla gestione del personale scolastico. La formazione del PERSONALE ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica: infatti, l'aggiornamento/formazione punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.